TRIESTE, Mercoledì 9 Luglio 1941
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915 · Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6709
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 38, L. 43, L. 22.50; Estero: L. 135, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamento a Trieste: [illegible]

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): [illegible]

Una grande battaglia si svolge a ridosso della «Linea Stalin»

Enormi vuoti nelle Armate bolsceviche

Dal 2 al 5 luglio i Tedeschi hanno catturato: 142 mila prigionieri, 584 carri armati, parecchi treni blindati, 550 cannoni

Seconda fase

opo la rapidissima avanzata e prime due settimane, che tò le truppe tedesche fino a chilometri entro i confini la Russia, le Armate del ich si trovano ora di fronte primo sistema di una certa sistenza, battezzato come «Li- Stalin», in dispregio alla rsa fortuna che tutte le «Li-» hanno finora avuto nel sente conflitto. Su questa or- nizzazione difensiva, magni- ata e definita imprendibile la propaganda britannica, le izie non sono nè precise nè cordi. Pare si tratti di lavori ziati dopo il settembre 1939 portati rapidamente avanti in sti ultimi mesi, con l'intento costruire non già una linea tinua come la Maginot, ma sistema di capisaldi nei pun- di maggiore importanza mi- re, collegata da opere mino- negli intervalli, per battere tiri incrociati i fianchi delle re maggiori.

Grosso modo, la «Linea» par- ebbe poco a sud di Leningra- dalla riva orientale del lago pus, raggiungerebbe la zona Vitebsk e poi il Dnieper ad idente di Smolensk. Seguireb- quindi il corso di questo fiu- coprendo Kiev, e finirebbe mare d'Azow, proteggendo zona industriale e carbonife- del Donez. Circa 1700 chilo- tri in linea d'aria. Il terreno tutto pianeggiante, coperto a e là da fitte foreste, e ri- e una certa consistenza dal- catena di rilievi che dall'alto- ano del Valdai, in direzione nerale da nord a sud, si pro- nga fino al mare d'Azow. Que- particolare, sebbene sfrutta- conferirebbe al sistema forza profondità, facilitando un'ef- ace difesa.

Non siamo naturalmente in ado di conoscere come la Linea Stalin è stata presidiata, nè questione molto importante se la difesa è affidata a trup- ivi espressamente destinate, quelle che hanno frettolosa- ente ripiegato di fronte alla avolgente avanzata tedesca. I ossimi eventi chiariranno que- interrogativi, permettendoci apprezzare in anticipo la se- tà e la tenacia della resi- enza.

Dopo il primo periodo dell'of- nsiva tedesca, inteso a supe- re la regione di frontiera, la na paludosa centrale, e le ontagne del sud, si può rite- re che cominicia ora un se- ndo periodo, nel quale l'Eser- o del Reich tenderà alla de- olizione del grande apparato fensivo russo, per aprirsi la ai grandi obiettivi strategi- -politici: Leningrado, Mosca, iev, il bacino del Donez. E' indi necessario fare rapida- ente il punto, tenendo conto lle linee generali dell'azione, trascurando i numerosi centri resistenza di truppe sovieti- e lasciate indietro dalla spin- progressiva dell'avanzata ger- anica.

Nello scacchiere finlandese, le uppe alpine del generale Dietl, difensore di Narvik, hanno ggiunto Murmansk, e procedo- verso la Penisola di Kola, la sta della linea ferroviaria è mai in mano tedesca e il siste- delle basi navali dell'Urss è dotto al porto di Arcangelo, l Mar Bianco. All'imbocco del olfo di Finlandia la base russa Hangoe, fortemente presidia- è stretta d'assedio dai Finlan- e può cadere da un momen- all'altro.

Lo scacchiere centrale (Polo-), è quello nel quale si sono nora svolte le operazioni più nportanti. L'ala sinistra ha li- erato la Repubbliche di Litua- a e di Lettonia ed ha portato buon punto l'occupazione del- Estonia. Sembra che Narva, sul olfo di Finlandia, sia già occu- ata, il che denoterebbe prossi- a la chiusura del Golfo, e non ntana la fine della flotta so- etica del Baltico. A nord delle aludi del Poljessie, il Dnieper stato raggiunto e superato in ù punti; è probabilmente qui ve si sono verificate le prime ntaccature della «Linea talin». All'ala destra, l'avanzata Volinia procede rapidamente ngo gli affluenti del Pripet, e al caposaldo di Zitomir. uest'ala estrema del centro te- esco è stata rinforzata dalle truppe ungheresi che, spezzate le resistenze russe nei Carpazi e in Galizia, stanno per raggiungere l'altezza delle altre truppe, saldando lo scacchiere centrale con quello meridionale (romeno).

Le truppe di quest'ultimo scacchiere, per ragioni di manovra, si sono mosse soltanto il giorno 2, dopo di essersi assicurati, con piccole teste di ponte, i passaggi sul Prut. Oggi la Bucovina è completamente liberata, l'alto corso del Nistro superato e in Bessarabia l'avanzata si sviluppa su tutta la fronte, nonostante l'accanita resistenza delle truppe sovietiche.

Le ingentissime forze impiegate, l'alto numero dei prigionieri, le scarse comunicazioni ingombre di materiale e il diverso scartamento delle ferrovie, creano quotidianamente grandi difficoltà all'avanzata delle unità germaniche. E' quindi possibile che, mentre le truppe d'assalto tendono alla demolizione delle opere fortificate del nemico, si proceda ad un indispensabile lavoro di riordinamento delle immediate retrovie — strade, ferrovie, materiali, prigionieri, feriti e malati — per assicurare la vita e il movimento dell'Esercito che marcia e che combatte.

Gen. Aldo Cabiati

Le operazioni procedono secondo i piani prestabiliti

I porti di Southampton, Portsmouth e Margate efficacemente bombardati - Poderoso attacco notturno contro la base di Alessandria

Berlino, 8

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Le operazioni sul fronte orientale procedono regolarmente.

Nella lotta contro la Granbretagna, l'Arma aerea ha bombardato nella scorsa notte con poderose forze ed ottime condizioni di visibilità obiettivi militari nel porto di Southampton. Con bombe di grosso calibro centrate in pieno e con il lancio di migliaia di bombe incendiarie sono state provocate distruzioni e numerosi vasti incendi in magazzini di deposito, banchine e servizi di approvvigionamento.

Altri efficaci attacchi aerei sono stati condotti contro le attrezzature portuali di Portsmouth e Margate. Due grosse navi mercantili facenti parte di un convoglio hanno ricevuto bombe in pieno ad est di Margate.

Una poderosissima formazione di aerei tedeschi da combattimento ha attaccato nella notte sul 7 luglio la base navale britannica di Alessandria. E' stato osservato il centramento di bombe in pieno su una gru galleggiante come pure su diverse importanti attrezzature belliche del porto e della città. Si sono verificati vasti incendi.

Nel corso di tentativi di incursione sulla costa della Manica sono stati abbattuti nella giornata di ieri, contro due perduti da parte nostra, 11 apparecchi britannici in duelli aerei e uno dall'artiglieria di Marina.

Il nemico ha gettato nella scorsa notte bombe dirompenti ed incendiarie in diverse località della Germania occidentale. Si lamentano molti feriti tra la popolazione civile. Sono state provocate gravi distruzioni in quartieri di abitazione soprattuto a Colonia e a Münster. Durante tali attacchi, come pure nell'azione notturna, compiuta dal nemico nella zona di Calais, sono stati abbattuti 16 apparecchi britannici, di cui 13 dai cacciatori notturni e dall'artiglieria contraerea e 3 da unità della Marina da guerra.

Il colonnello Rothenburg, comandante di un reggimento corazzato, il maggiore von Steinkeller, comandante di un battaglione di fucilieri motociclisti, il totenente [illegible] di un reparto esploratori, il tenente Ponaph ed il sottotenente Kremers di un battaglione del Genio, il sottotenente Kröger di un reparto di cacciatori corazzati, il sottotenente Zumpe di un reggimento di fanteria si sono distinti per il loro particolare valore.

Hanno dimostrato altrettanto particolare valore durante i combattimenti alla testa di ponte della Beresina il capitano Lauber ed il tenente Böhme di una sezione di artiglieria contraerea.

Secondo quanto informa il D. N. B., nel periodo dal 2 al 5 luglio le forze tedesche operanti sul fronte orientale hanno catturato 142.216 prigionieri. L'enorme bottino comprende, tra l'altro, 584 carri armati, parecchi treni blindati e 550 cannoni.

Il D. N. B., informa che 22 apparecchi sovietici tentarono due giorni fa di attaccare una posizione di artiglieria tedesca. Prima ancora che riuscissero a gettare una sola bomba, 20 di essi furono abbattuti dalla caccia tedesca. Gli altri due si diedero alla fuga ma ad un tratto avvistato un ospedaletto da campo lo bombardarono. Inseguiti e raggiunti ebbero anche essi la sorte degli altri 20.

Verso il cuore dell'URSS

Berlino, 8

A ridosso della Linea fortificata Stalin si sta svolgendo una grande battaglia, forse grande come quella di Bialystok e certo di questa non meno importante nelle conseguenze se pure non ne avrà di maggiori. I Germanici lottano per sfondare la Linea ed aprirsi la strada verso il centro della Russia: i bolscevichi combattono per sbarrare la strada ai Tedeschi.

Sull'esito della battaglia non vi possono essere dubbi: i Tedeschi da tre giorni non danno particolari sullo svolgimento dell'assalto alle opere fortificate, ma nei loro Bollettini ripetono con molta calma che «in Oriente le operazioni continuano a svolgersi favorevolmente». Del resto l'Esercito che ha saputo superare la Linea Maginot nel modo brillante che tutti sanno, non può trovare un ostacolo duraturo nelle fortificazioni Stalin. L'attacco è condotto contro la parte nord e centrale della Linea dal lago Peipus all'estremo nord, quasi sul Golfo di Finlandia, sino ad occidente di Kiev, per dirla con nomi noti. La Linea in questo settore passa per Pskow, Vitebsk, fiancheggia poi il fiume Dnieper, lascia ad occidente le paludi di Pinsk o Pripet; poi passa a circa metà percorso fra Kovno e Kiev per poi proseguire fino al Mar Nero.

La linea è ben disegnata sfruttando tutte le asperità del terreno, ma alcune fortificazioni non sono ancora terminate. Finito del tutto sembra essere il centro di resistenza e le ridotte, ma i Russi — si pensa a Berlino — hanno certamente costruito in questi ultimi tempi e forse negli ultimi giorni delle fortificazioni campali a completamento della Linea fortificata.

Inoltre i bolscevichi impiegano gli uomini come se fossero dei proiettili. I reparti rapidamente logorati vengono continuamente rinnovati tanto i combattenti vengono sistematicamente distrutti. Le perdite di materiale umano russo sono spaventose: un ufficiale tedesco ha detto che i Germanici con il loro fuoco dall'aria e dalla terra fanno una vera «marmellata» di nemici.

Una via senza uscita

Una preoccupazione superflua è quella del giornale inglese *Daily Telegraph*, che si chiede cosa penserebbe il popolo tedesco se la guerra non incontrasse i successi previsti. Dicevamo preoccupazione inutile perchè il popolo di Germania, come il popolo italiano, non ha avuto finora l'opportunità di considerarla e che anzi esclude in modo assoluto.

La risposta più chiara, più convincente, più appassionata al quesito del giornale londinese potrebbe darla invece il popolo inglese. Da lungo tempo esperimenta questo fatto, da lungo tempo è in condizioni di trarne le logiche conseguenze. Il miraggio di una facile vittoria gli fu fatto brillare dinanzi agli occhi. I governanti che dichiararono la guerra mostrarono il figurino di una guerra senza guerra, di una tranquilla manovra per organizzare il blocco.

«Inglesi, si disse, voi dormirete tranquilli e il blocco lavorerà». Ma invece si scatenò l'inferno. Da Narvik a Creta in una serie di battaglie regolarmente perdute il meccanismo blocchista non ha funzionato. L'aviazione e la marina dell'Asse hanno addentato l'isola. Il blocco c'è, è vero, ma c'è contro l'Inghilterra.

Il popolo inglese non solo non ha veduto i successi previsti ma non ha visto un solo successo.

Un altro giornale inglese, il *Daily Mail* ha compreso la questione nel suo giusto lato. Dice infatti: «La Nazione sarebbe ben felice di poter andare avanti se le si indicasse la strada. Ma come possono gli attuali governanti indicare questa strada? Essi si sono sbagliati dall'inizio. Hanno proseguito di errore in errore. Hanno dimostrato nel modo più chiaro l'incapacità, l'infantile inconsistenza di tutti i loro calcoli. Hanno spinto il popolo inglese in una via senza uscita, lo hanno messo di fronte a una situazione disperata. Ne conviene il generale Wavell il quale afferma che senza l'Esercito americano la Inghilterra si trova nella impossibilità di combattere con qualche speranza di cavarsela. Ma in America non si è tanto disposti a concedere l'Esercito all'Inghilterra. Le persone di buon senso si chiedono laggiù se tutto ciò che fa la Granbretagna non servirà a far trionfare il comunismo. Gli Americani non amano il comunismo, lo combattono e diffidano di coloro che gli sono alleati».

Anche queste speranze di Wavell non sono quindi molto rosee. Trovare una strada ora è per il popolo inglese un gravissimo problema reso ancor più tragico dal fatto che i governanti di oggi sono proprio i colpevoli degli errori di ieri.

La domanda del *Daily Telegraph* quindi trova in Inghilterra la sede più opportuna e adatta.

Gli impianti aeroportuali di Nicosia a Cipro colpiti dalla nostra aviazione

Tre velivoli incendiati al suolo; parecchi altri danneggiati - Puntate nemiche respinte sul fronte di Tobruk

Il Bollettino 398

Il Quartiere generale delle Forze armate comunica in data di ieri 8 luglio 1941-XIX:

Nostre formazioni aeree hanno bombardato la base nemica di Nicosia (Cipro) colpendo gli impianti aeroportuali: sono stati incendiati 3 velivoli al suolo, numerosi altri sono stati danneggiati.

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, alcune puntate dell'avversario, con fanterie e carri armati, sono state prontamente ricacciate dal nostro fuoco.

Nostri bombardieri hanno colpito opere fortificate della piazza e basi aeree ad est di Marsa Matruh provocando notevoli esplosioni ed incendi.

Velivoli inglesi hanno lanciato bombe su Tripoli e Bengasi.

Nell'Africa orientale è continuata l'attività delle opposte artiglierie nel settore di Uolchefit. Il nemico ha effettuato una incursione aerea nella zona di Gondar lanciando qualche bomba sull'abitato.

Fandonie dell'Ammiragliato
L'incrociatore "Gorizia" non è stato silurato

Roma, 8

Il Ministero della Marina smentisce categoricamente la notizia pubblicata dall'Ammiragliato inglese, secondo la quale il R. incrociatore «Gorizia» sarebbe stato affondato. E' esatto che un sottomarino inglese ha lanciato il 29 giugno alcuni siluri contro una Divisione di incrociatori italiani della quale faceva parte il «Gorizia»; ma è altrettanto esatto che la Divisione italiana evitò tali siluri con brillante manovra e che rientrò intatta alla propria base con i quattro cacciatorpediniere di scorta. E' probabile che l'Ammiragliato britannico, seguendo i metodi abituali della propaganda inglese, abbia inventato questa notizia: non è possibile, infatti, che il comandante del sommergibile ed i suoi superiori abbiano mentito fino al punto di dare come certa l'esplosione della Santa Barbara dell'incrociatore.

L'attacco degli "Stukas" agli obiettivi di Suez

Berlino, 8

Il *D. N. B.* informa che come è stato reso noto, una formazione aerea tedesca da combattimento ha attaccato nella notte sulla domenica la città di Suez ed il Canale. L'artiglieria contraerea britannica di ogni calibro aveva formato un completo cerchio di fuoco per la difesa di tale importante punto strategico britannico. Nonostante ciò, gli aerei tedeschi hanno potuto portare a termine il loro compito: Al chiarore della luna piena essi hanno potuto vedere sotto di loro il Canale e la zona desertica attorno al piccolo ed al grande lago salato. Nonostante il fuoco concentrato di difesa, gli «Stukas» si gettarono in picchiata e raggiunsero con le loro bombe di grosso e di medio calibro gli obiettivi prefissi. Al chiarore della luna e del fuoco provocato dalle esplosioni, gli equipaggi degli apparecchi tedeschi hanno potuto agevolmente osservare il completo successo dell'attacco.

Pirateria britannica
Una nota di protesta di Ankara per l'affondamento dello "St. Didier"

Ankara, 8

Il Governo turco ha inviato una formale nota di protesta al Governo britannico riguardante l'affondamento del trasporto militare francese «St. Didier», effettuato nelle acque territoriali turche lo scorso venerdì.

Poche volte gli Inglesi hanno mostrato maggior disprezzo delle norme del diritto internazionale come nel caso del bombardamento del trasporto francese il quale sfuggendo agli aeroplani britannici era riuscito a ripararsi nell'interno del porto turco di Adalia e quindi si trovava nelle acque territoriali di un Paese neutro. Malgrado ciò, i bombardieri britannici hanno attaccato direttamente la nave nel porto turco colpendola in pieno e colandola a picco. 550 persone che erano a bordo hanno potuto essere salvate e 30 sono mancanti.

Iniziando una serie di studi sui numerosi popoli che abitano la Russia sovietica il *Tasfir Efkar* pubblica un articolo dedicato in modo particolare allo Azerbeigian ove afferma che la popolazione di questo territorio è in grande prevalenza turca e anche una fra le più evolute dell'Unione sovietica. Le città dell'Azerbeigian e specialmente Baku sono importanti centri ove si stampano giornali turchi in lingua turca che vengono letti in tutte le parti della Russia.

Le mire belliciste di Roosevelt
Truppe americane sono sbarcate nell'Islanda

Washington, 8

In un messaggio speciale da lui inviato al Congresso, Roosevelt ha comunicato che truppe americane sono sbarcate nell'Islanda. Le truppe di Marina americane, aggiunge il messaggio, sono destinate a completare e possibilmente sostituire il presidio britannico.

Per giustificare in qualche modo questo nuovo palese atto di violazione, il Presidente insiste nella vecchia leggenda di pretese intenzioni aggressive della Germania verso l'emisfero occidentale ed afferma ipocritamente che gli Stati Uniti non potrebbero permettere una occupazione di basi avanzate strategiche da parte della Germania che potrebbero essere sfruttate sia dall'aviazione tedesca come dalla Marina tedesca per una eventuale aggressione ai danni dell'emisfero occidentale.

Per meglio mascherare le sue mire belliciste, il Presidente dice poi che un'occupazione dell'Islanda da parte del Reich significherebbe una minaccia all'intera navigazione nell'Atlantico settentrionale e quindi comprometterebbe il sistema dei rifornimenti all'Inghilterra. *(Stefani).*

Le ragioni esposte da Roosevelt per procedere all'occupazione dell'Islanda, e cioè che si tratta di un «avamposto strategico» non costituiscono motivi seri e da prendersi in considerazione, ma semplicemente motivi per mascherare i veri scopi dell'occupazione. Mentre gli Stati Uniti accusano gli altri di imperialismo, essi stessi, come si vede, intervengono in zone di esclusivo interesse europeo.

L'Islanda è uno Stato sovrano legato alla Danimarca dalla persona del Sovrano e dalla comunanza dei rappresentanti all'estero. Ha una superficie di 102.846 km. quadrati con oltre 120.000 abitanti. Capitale è Reykjavik con 36.000 abitanti. L'isola è inadatta all'agricoltura dato il suo clima polare, però l'allevamento è molto sviluppato. Esso è basato su 800.000 ovini, 40.000 bovini e 50.000 cavalli.

La pesca è la base di tutta l'economia insulare; essa fornisce 200 mila tonnellate annue di pesce (merluzzo e aringhe). Il 10 maggio dello scorso anno l'isola venne occupata da truppe inglesi.

I nostri sommergibili in Atlantico
L'affondatore di 15 navi
parla delle sue arditissime azioni

Zona di operazioni, 8

Il Bollettino 382 del Quartiere generale delle Forze Armate ha brevemente segnalato un attacco d'insieme effettuato da nostri sommergibili contro un importante convoglio navale nemico, attacco conclusosi con l'affondamento di 15 piroscafi per un totale di 98.500 tonn. col siluramento di un caccia nemico e con l'abbattimento di un grosso bimotore inglese.

Una caccia spietata

Lo stesso Bollettino segnalava fra i comandanti dei sommergibili che avevano compiuto la vittoriosa azione il capitano di corvetta Luigi Longanesi Cattani. Un redattore dell'Agenzia Stefani *ha potuto avvicinare il comandante Longanesi e apprendere da lui interessanti particolari dell'azione conclusasi con gravi perdite per l'Inghilterra. Il comandante Longanesi di Bagnacavallo (Ravenna) è un veterano dell'arma subacquea. Nell'attuale guerra egli ha già compiuto sei lunghe missioni delle quali quattro nel Mediterraneo e due in Atlantico.*

La crociera più fortunata è stata appunto l'ultima da lui compiuta nell'Atlantico assieme ad altri sommergibili italiani. I primi giorni della missione di guerra si svolsero monotoni. Qualche tempo dopo avvenne il primo incontro col nemico; ma il sommergibile seppe sfuggire destramente, agli attacchi reiterati degli aerei e dei caccia inglesi la cui pioggia di bombe di profondità lanciate durante un'intera giornata andò a vuoto.

Una delle notti successive in una zona molto vicina a una base nemica il comandante Longanesi avvistò due navi che mentre in un primo tempo gli erano sembrate dei piroscafi mercantili, risultarono invece ad una successiva e più vicina osservazione essere due caccia-sommergibili. Il nostro comandante si avvicina per attaccare, ma è presto scoperto e deve subito immergersi per sfuggire alle bombe delle siluranti nemiche che gli dànno una caccia spietata ininterrotta.

Due convogli sono segnalati

Rimane tutta una notte sul fondo; disimpegnarsi senza essere visto è quasi impossibile, data la luna piena che illumina la superficie del mare. D'altra parte non è possibile rimanere ancora una giornata immerso anche perchè il sommergibile ha qualche avaria. Longanesi decide di affiorare e tornare alla superficie cautamente. I caccia inglesi sono lì vicini, ma per fortuna uno strato di nuvole copre momentaneamente la luna. Il comandante approfitta di quel brevissimo tempo per disimpegnarsi senza essere scoperto.

Appena fatte poche migliaia vengono segnalati al nostro sommergibile due convogli nemici diretti uno a levante e l'altro a ponente. Longanesi vede e decide di portarsi all'attacco del più vicino cioè di quello diretto a levante. Naviga lunghe ore ma non si incontra il convoglio. Questo era stato evidentemente attaccato da altri sommergibili e aveva cambiato rotta.

Non rimane che di andare alla ricerca dell'altro convoglio che Longanesi infatti incontra all'alba successiva. La visibilità è scarsissima per la foschia ed il comandante deve avvicinarsi di molto per poter scorgere le navi. Egli muove all'attacco ma mentre manovra opportunamente per il lancio sopravviene un forte piovasco che elimina completamente la visibilità. Longanesi non riesce più a trovare il convoglio. Incrocia ancora per parecchie ore in lungo ed in largo ma le navi nemiche sono scomparse.

Il sommergibile italiano si porta in altra zona. Il comandante procede alla riparazione di un'avaria. L'operazione si svolge molto movimentata poichè giusto in quel tempo sopravvengono incrociatori nemici ed un aereo. Longanesi deve reimmergersi, aspettare qualche ora e poi tornare in superficie per continuare il lavoro di riparazione. Ma poco dopo sopraggiunge un altro aereo nemico, di fabbricazione americana. Esso arriva tanto di sorpresa che il sommergibile non fa in tempo ad immergersi. Avviene allora un combattimento che dura quattro ore. L'aereo passa e ripassa sul sommergibile lanciando bombe; il sommergibile risponde con scariche nutrite delle sue quattro mitragliere. L'idrovolante compie ancora numerosi attacchi sbucando improvvisamente dalle nuvole, ma nessuna delle bombe colpisce la nave italiana che le evita destreggiandosi abilmente, mentre molte raffiche di mitragliatrice sparate dal sommergibile vanno perfettamente a segno. L'aereo varie volte colpito è costretto ad ammarare lontano per gravi avarie.

Due giorni dopo alle ore una pomeridiana Longanesi avvista un altro convoglio nemico diretto a ponente. Il tempo è bello e la visibilità ottima. Comincia l'inseguimento. Gli aerei nemici di scorta al convoglio costringono ogni tanto il nostro sommergibile ad immergersi ma il contatto con il convoglio viene sempre mantenuto a mezzo degli idrofoni. Longanesi riesce a portarsi fino a 5000 metri di distanza dalle navi inglesi. L'inseguimento dura tutta la giornata e la notte successiva e l'attacco si svolge una ora prima dell'alba. Sono parecchi grossi piroscafi che navigano in tre file con forte scorta di navi da guerra. I più grossi piroscafi per maggiore sicurezza navigano nella fila di centro. Il comandante Longanesi tenta arditamente di infilarsi nel mezzo della formazione. Navigando in emersione e quindi col rischio di essere scoperto da un momento all'altro egli si porta fra la fila di sinistra e la fila centrale passando fra due piroscafi della fila esterna. Per effettuare l'attacco nelle condizioni migliori il comandante italiano manovra fra le navi nemiche per ben 38 minuti e riesce a non farsi scorgere pur rimanendo sempre in superficie.

Una situazione pericolosissima

Per poter sfruttare al massimo l'attacco, Longanesi si mette in posizione tale da avere contemporaneamente la prua rivolta contro una fila di piroscafi e la poppa contro l'altra fila. Poichè le due file procedono parallelamente, il sommergibile potrà sfruttare al massimo i suoi mezzi di offesa lanciando nello stesso tempo contro le due colonne. I primi due siluri lanciati contro i piroscafi della colonna esterna si incontrano durante la loro corsa e affondano prima di giungere a segno. Un altro siluro colpisce un piroscafo carico. Il risultato non è per Longanesi molto soddisfacente e intanto il sommergibile è scoperto. La superficie del mare è ora illuminata dai razzi delle navi nemiche; la scorta del convoglio corre alla ricerca dell'attaccante.

La situazione è molto difficile e pericolosa per il sommergibile che si trova chiuso fra due lunghe colonne di navi nemiche. Ma Longanesi riesce ancora una volta a cavarsela. Navigando sempre in superficie cambia rapidamente posizione mentre gli sparano contro da tutte le parti, lancia i quattro siluri di poppa contro tre piroscafi della colonna centrale. I siluri vanno tutti al segno: due colpiscono al centro una grossissima nave di circa 10.000 tonn. che affonda in 15 secondi. Un altro piroscafo da 10 mila e un terzo da 4 mila tonn. sono pure colpiti al centro e affondano anch'essi rapidamente.

Perseguitato a brevissima distanza da tre siluranti nemiche col mare illuminato dai proiettori, il comandante Longanesi riesce ancora a disimpegnarsi ed uscire dalla formazione avversaria e dileguarsi sotto la superficie dell'Oceano. Mentre compie la manovra di immersione Longanesi ha il tempo di vedere che in tre zone distinte del mare il nemico procede alla ricerca e al salvataggio dei naufraghi dei tre piroscafi colati a picco.

Wavell proponeva lo sgombero delle forze inglesi dal Mediterraneo orientale

Washington, 8

Il Washington Times *illustra quale divergenza si era determinata tra Churchill e Wavell. La pubblicazione del giornale ha il carattere di una rivelazione. Secondo il* Washington Times *Wavell avrebbe proposto lo sgombero di tutto il Mediterraneo da parte delle forze inglesi, dato che la flotta britannica distaccata in quel mare ha perduto finora il 40 per cento dei suoi effettivi e che le perdite subite a Creta sono più gravi di quelle ufficialmente dichiarate.*

A sostenere la tesi di Wavell è intervenuta anche la situazione in Siria. Il Governo degli Stati Uniti era stato il consigliere del piano di abbandono del Mediterraneo e Wavell era entrato subito in questo ordine di idee. Churchill è andato in collera per la proposta di abbandonare il Mediterraneo e di ritirare il resto della flotta inglese nell'Atlantico, e non ha voluto in nessun modo entrare nell'ordine di idee del Governo nordamericano e di Wavell. Fu in seguito a tale crisi che Wavell fu trasferito nelle Indie, non essendo giudicato da Churchill all'altezza di difendere il Mediterraneo.

Vita di Lubiana

Festose accoglienze agli artisti del Teatro dell'Opera - Popolarità di Beniamino Gigli - Il nuovo listino dei prezzi massimi - Esecuzione di lavori pubblici

Lubiana, 8

Lubiana ha accolto gli artisti del Teatro Reale dell'Opera con una manifestazione di viva simpatia. Dopo aver posto in rilievo nei giorni scorsi la cronaca degli spettacoli di Zagabria, i giornali locali parlano largamente dell'arte eccelsa dei nostri cantanti e dei maestri Serafin e De Fabritiis.

Anche oggi i giornali di Lubiana hanno annunciato, ponendo in grande rilievo, la notizia che il complesso sarebbe giunto con il treno delle 15.10. Prima di questa ora infatti, una grande folla si era riversata sotto la pensilina della stazione, in attesa del treno speciale.

A salutare, a nome dell'Alto Commissario, gli ospiti graditi, si trovavano il Viceprefetto Bisia e con lui erano il sindaco dott. Adlesic, il sovrintendente dei teatri, il poeta Oddone Supancic, i direttori dei teatri locali ed altre autorità. Durante l'attesa alla folla si aggiungeva sempre nuovo pubblico, così che la stazione era rigurgitante. Il treno che portava il complesso del Teatro Reale dell'Opera ha sostato sotto la pensilina e prima ancora che il convoglio si fermasse, quando la folla ha intravvisto la nota figura di Benamino Gigli, si è levata una calorosissima ovazione, dando così agli artisti il benvenuto della città. Poi quando egli è disceso insieme agli altri cantanti e al maestro, la manifestazione di simpatia si è levata di tono e si è fatta più intima e più calda. La folla si è raccolta intorno a Benamino Gigli che firmava autografi e dispensava sorrisi e cordiali saluti. Mentre egli si intratteneva con le autorità, il pubblico lo reclamava a gran voce, gli offriva fiori e domandava di sentire la sua voce. Alla manifestazione gli intervenuti hanno accomunato la Caniglia e gli altri artisti e i direttori di orchestra.

Oggi, alle 18, si sono iniziate le prove generali della «Traviata», che sarà data domani, con l'intervento di Beniamino Gigli e della Caniglia.

Come abbiamo avuto già occasione di dire, tutti i biglietti sono stati venduti da alcuni giorni, tanto per la serata di domani come per quella di dopodomani che ha in programma «Madame Butterfly». Con gentile atto di cameratismo, per favorire il desiderio espresso dal grande pubblico della città che non ha potuto trovare posto in teatro, la direzione del Teatro Reale dell'Opera ha autorizzato la organizzazione di un grande concerto pubblico che avrà luogo dopodomani, alle ore 17, in piazza del Congresso, concerto che sarà dato da un gruppo di artisti che saranno accompagnati al pianoforte dai maestri Zamboni e Rucci. Anche per questa manifestazione l'attesa è quanto mai viva. In questo concerto canteranno Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Gino Becchi, Maria Huder, la Macchia e Medea Limberti.

Volendo Gigli e gli altri artisti offrire la loro divina arte anche ai soldati degenti all'ospedale militare, il Generale di Divisione Orlando, per non privare il pubblico del rarissimo spettacolo, ha disposto che i soldati fossero trasportati in piazza del Congresso, dove potranno godere con la cittadinanza di Lubiana il raro avvenimento d'arte. In piazza del Congresso è stata istallata anche una serie di altoparlanti, attraverso i quali, durante gli spettacoli d'opera, il pubblico avrà modo di seguirne lo svolgimento.

— Il terzo concerto del ciclo organizzato dalla presidenza della Confederazione dei professionisti e degli artisti avrà luogo, lunedì prossimo, 14 corr., nella sala della Filarmonica. La notissima violinista Rina Carminelli eseguirà un programma di noti autori e sarà accompagnata al piano dalla signora Maria Sala. Il concerto si inizierà alle ore 20.

— Con recente ordinanza, l'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana ha emanato il listino dei prezzi massimi n. 2, che è entrato in vigore durante la giornata di ieri.

Il listino riguarda i prezzi all'ingrosso e al minuto delle merci dei generi alimentari, come pane, pasta, farina, riso, fagioli, olio, burro, lardo, latte, formaggio, zucchero, surrogati di caffè, carne fresca, insaccata, appuntata, combustibili e sapone, bestiame a peso vivo.

L'ordinanza per altro precisa come i prezzi massimi stabiliscano i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati e come il listino sia tassativo per tutta la provincia e vada tenuto esposto nei magazzini e negozi e sui banchi di vendita per modo che sia visibile al pubblico. Tutte le singole merci vendute al minuto devono avere i cartelli in lire italiane.

— In questi giorni di siccità è stato possibile deviare la corrente del fiume Lubianica nel Gruberjer Prekop per poter così riprendere i lavori intorno alle nuove chiuse che sorgeranno presso il vecchio zuccherificio. Durante la scorsa settimana è stata pulita la corrente e costruite delle speciali dighe che tratterranno l'acqua nella parte destra del letto, mentre si procederà alla cementazione della parte sinistra.

— Si ha da Zalna che l'agricoltore Luigi Javornik, mentre lunedì stava con due familiari raccogliendo il fieno, essendo una giornata calda, volle subito dopo il pranzo prendere un bagno vicino al fiume. Appena immersosi nell'acqua fu visto sparire nei gorghi. Soltanto dopo un quarto d'ora è stato possibile ricuperare il suo cadavere. Si potè così constatare che il poveretto durante il bagno era stato colto da malore.

— Domenica prossima avrà luogo, allo stadio di Lubiana, un incontro di atletica leggera al quale parteciperanno i più noti ginnasti della Slovenia.

Nella giornata avrà luogo una interessante gara ciclistica sul percorso Sgornja Siska-Podutik. Alla gara sono iscritti numerosi corridori. La partenza è fissata per le ore 14.30 da Sgornja Siska.

Un oleodotto dalla Romania a Fiume e Trieste

Roma, 8

Fra molteplici piani di lavoro che abbraccia il nuovo assetto dell'Europa, un aspetto assai interessante potrà avere quello che oggi si mira a realizzare con la posa di un oleodotto dalla Romania a Fiume e Trieste. Questo progetto era stato suggerito dopo la guerra mondiale, ma per l'avversione, naturalissima, dei trust ebraici anglo-franco-americani che controllavano l'industria romena del petrolio, e per quella del Governo dei Serbi, il progetto naufragò.

Ora tale programma è stato ripreso nella considerazione che l'economia petrolifera è destinata ad avere un posto di primaria importanza nei traffici del Sud-est europeo verso l'Adriatico, dove si vuol giungere attraverso un canale in congiunzione col Danubio, navigabile per battelli di 1500 tonnellate che in questi giorni si è pure progettato. Questo programma si riallaccia allo sfruttamento di notevoli giacimenti di petrolio esistenti in Croazia, fra cui quello di Goilo, nella regione di Meijmurika, recentemente scoperto.

E' noto che qualche anno addietro venne costituita, sotto gli auspici dell'Agip e della Fiat, una Società per la navigazione sul Danubio, riconfermando in pieno lo interesse dell'Italia ai traffici danubiani e di tutto il retroterra adriatico. Il progettato oleodotto che dovrà partire dalla Romania per allacciarsi a Fiume e Trieste non potrà che dare un maggiore incremento alle due città e perciò si pensa di dare ad esso una rapida attuazione nel quadro degli interessi della nuova Europa.

Tre medaglie d'argento a combattenti del fronte greco

Roma, 8

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'argento, «alla memoria»: sottotenente Turri Luigi di Vittorio, nato a Negrar (Verona), 3.o Regg. artiglieria alpina «Julia»; sottotenente Turola Clemente di Aladino, nato a Milano, 8.o Regg. fanteria «Cuneo».

«A viventi»: caporale maggiore Carrara Eugenio di Bortolo, nato ad Ertocasso (Udine), 3.o Regg. artiglieria alpina «Julia». Sono state concesse altresì 18 medaglie di bronzo, di cui 5 alla memoria e 25 croci di guerra tutte a viventi.

Il consumo della carta all'esame della Corporazione

Roma, 8

Come è stato a suo tempo comunicato, domani si riunirà la Corporazione della Carta e Stampa per l'esame di uno schema di provvedimento concernente la disciplina della produzione e del consumo della carta, onde adeguare le disponibilità ai fabbisogni.

Il giorno 11, poi, tornerà a riunirsi la Corporazione della Meccanica per continuare i lavori iniziati nella recente seduta del 17 giugno. La Corporazione esaminerà anzitutto la situazione dell'industria ottica e della meccanica di precisione in rapporto alla necessità dell'attuale periodo bellico ed a quelle che si determineranno nel dopoguerra. Verrà poi considerata la situazione produttiva delle industrie delle ferramenta, delle minuterie metalliche e degli articoli casalinghi, con particolare riguardo alle possibilità di esportazione che in questo campo si prospettano per l'avvenire. Saranno infine presi in esame un accordo economico collettivo per la disciplina del commercio degli apparecchi radio ed una convenzione per il deposito dei medesimi.

Per la pesca meccanica
Un concorso a premi per i migliori gassogeni

Roma, 8

Per facilitare il raggiungimento dell'autarchia nell'esercizio della pesca meccanica il Commissariato generale per la pesca bandisce un concorso a premi per la scelta dei migliori gassogeni a combustibile nazionale.

Sono stabiliti due premi uno da 60.000 e uno da 40.000 lire per gassogeni applicabili a motori di potenza uguale o superiore a 150 cavalli asse, due premi da 50.000 e 30.000 lire per gassogeni applicabili a motori da 75 a 150 cavalli asse; due premi da lire 12.000 e 10.000 lire per gassogeni applicabili a motori di potenza inferiore a 75 cavalli asse.

A parità di risultati delle prove sarà data la preferenza al gassogeno alimentato dal combustibile di cui vi sia larga accertazione di disponibilità sul mercato nazionale e che sia offerto al più basso prezzo.

I "carri-ristoro,, per militari in viaggio

Roma, 8

Prossimamente entreranno in composizione alle tradotte militari, in circolazione sulla intera rete ferroviaria dello Stato, «carri-ristoro» per militari in viaggio. I carri stessi, attrezzati, per iniziativa dello Stato Maggiore del R. E. nelle officine delle Ferrovie dello Stato, consentono ai valorosi combattenti la possibilità di avere, durante i viaggi, generi alimentari e di conforto e tutta l'assistenza morale e materiale che la Patria deve ai suoi figli in grigio-verde.

La gestione viveri dei carri stessi è stata affidata al Dopolavoro delle Forze Armate che, con alto scopo di patriottismo e realistico spirito di collaborazione, concorrerà all'opera di assistenza con larga distribuzione di generi di conforto.

La Svizzera per la sistemazione dei laghi Maggiore e di Lugano

Berna, 8

Il Consiglio federale ha nominato la commissione incaricata di discutere con l'Italia i problemi relativi alla sistemazione del lago Maggiore e del lago di Lugano.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il controllo dei prezzi affidato al Partito

Il Decreto del Prefetto per la soppressione delle precedenti commissioni

Il Prefetto della Provincia di Trieste, in relazione alle nuove norme deliberate dal Consiglio dei ministri nella seduta del 5 luglio 1941-XIX in ordine alla disciplina ed al controllo dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità, mirante a coordinare in sede di Partito la disciplina dei generi stessi decreta:

Le Commissioni di controllo sull'andamento dei prezzi costituite con i precedenti Decreti n. 2512 del 16 settembre XVII n. 2632 del 25 settembre XVII e 603 del 10 febbraio XIX modificati con Decreto n. 2794 del 13 giugno XIX sono soppresse a partire dalla data del presente Decreto. Trieste, 8 luglio XIX.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporti ai Fasci della Provincia

Domenica prossima, 13 luglio, d'ordine del Segretario Federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati:

Vicefederale Giuseppe De Turris: ore 9, Fascio di Ronchi dei Legionari; ore 11, Fascio di Fogliano.

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 9, Fascio di [illegible]; ore 11, Fascio di Studeno.

Conversazioni per la «Gil» sulla lotta contro il bolscevismo

Per disposizione del Segretario del P. N. F., squadristi appositamente designati dal Segretario federale terranno conversazioni di propaganda sulla lotta contro il bolscevismo agli organizzati della «Gil» nei capoluoghi e in provincia, il giorno 10 luglio, alle ore 18.

A Trieste, nei capoluoghi sono stati designati a parlare i seguenti camerati:

Giuseppe De Turris, Vicefederale: G. R. F. [illegible]; Giovanni Pilat, Vicefederale: G. R. F. [illegible] [illegible]

Nella Provincia. *Nei Fasci di Monfalcone, Muggia, Sesana, Postumia, Grado, Aurisina e Ronchi dei Legionari, i segretari politici provvederanno a designare dei camerati squadristi che parleranno ai giovani nella giornata del 10 luglio, alle ore 18.*

Convegno letterario al G.U.F.

Oggi, alle 19.30, avrà luogo presso la sede del Guf (piazza G. Neri 4) un convegno letterario. Saranno lette alcune poesie e un brano di prosa del camerata dott. [illegible] [illegible] Chiunque si interessa di argomenti letterari può liberamente intervenire.

Il convegno interuniversitario femminile a Catania

Nei giorni 21-23 luglio si terrà a Catania un convegno interuniversitario femminile per il contributo della donna alla difesa della famiglia. [illegible]

Rapporto al G.R.F. "Luigi Razza"

L'altra settimana, il fiduciario ha tenuto rapporto ai capisettore del Gruppo [illegible]

Il fiduciario ha [illegible] Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

Conversazione su Ada Negri all'Istituto di cultura fascista

Domani, 10 corr., alle 19.30, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (Viale Regina Margherita 9) per incarico della Sezione di Trieste dell'I.N.C.F. [illegible] Ada Negri [illegible] tratti caratteristici dell'opera di Ada Negri, seguendo le varie tappe della sua attività creatrice. Sono invitati gli associati e le associate dell'I.N.C.F. L'ingresso è libero a tutti i cittadini.

Somministrazione dei generi da minestra e carne nelle mense dei sodalizi

L'Unione dei commercianti comunica:

E' stato constatato che le mense gestite da circoli, Dopolavoro, enti, collettivi e simili, sono facili a somministrare minestre con pasta, [illegible] i corrispondenti buoni delle carte annonarie, nonchè pietanze a base di carne nei giorni in cui se è proibita la vendita.

Questa Unione invita gli interessati su conforme invito del Ministero dell'Agricoltura e Foreste alla stretta osservanza delle disposizioni diramate in proposito e fa presente che il Ministero dell'Agricoltura con sua circolare n. 430 del 26 giugno XIX, ordinando gli opportuni controlli, ha disposto per l'applicazione di severe sanzioni a carico dei contravventori.

Protezione antiaerea
L'oscuramento

Il Comitato provinciale di protezione antiaerea richiama nuovamente la popolazione all'osservanza delle norme di oscuramento delle abitazione private.

E' stretto dovere di ognuno assicurarsi permanentemente, nelle ore serali ed in quelle notturne, che nessuna luce, nè diretta nè indiretta, trapeli dalle finestre, dai lucernari e dai cortili interni.

Contro i trasgressori saranno adottati severi provvedimenti.

Le maschere antigas

Il Comitato provinciale di protezione antiaerea ricorda agli interessati che, in forza della legge 22 dicembre 1939 n. 2202, col 30 giugno u. s. la aliquota delle maschere antigas per il personale dipendente deve avere raggiunto il 70 per cento.

Premio del Duce per la nascista di due gemelle

Il Prefetto ha concesso a Guido Giaconi il premio di lire 600, sull'apposito fondo assegnato dal Duce, per la nascita delle gemelle Anna Maria e Antonietta.

Il bilancio consuntivo della Provincia per l'esercizio 1940-XVIII esaminato dal Rettorato

Sotto la presidenza del Preside gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera, si è ieri mattina riunito il Rettorato provinciale per l'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 1940 XVIII della Provincia.

Erano presenti: il vicepreside comm. dott. Ettore Chersi, i rettori comm. Giannino Angelini, comm. avv. Giulio Luccardi e comm. Michele Slavec Santarosa. Sono assenti giustificati [illegible] il segretario generale comm. dott. Zilli, l'ingegnere capo [illegible] e il ragioniere capo cav. uff. rag. Persiani.

Il Preside ha lungamente intrattenuto il Rettorato sulle non poche difficoltà amministrative e finanziarie venutesi a presentare nel decorso esercizio.

Nel loro complesso le previsioni passive subirono durante l'annata variazioni per oltre due milioni, ma non già, fa osservare il Preside, perchè fatte senza discernimento od altro, ma per sopraggiunte necessità conseguenti allo inizio dello stato di guerra o a nuovi provvedimenti amministrativi di assoluta impellente necessità. Tale forte somma può da sola dare un'idea delle forti difficoltà che sono venute via via a presentarsi durante l'annata.

Il rinvio a tempi migliori di ogni e qualsiasi spesa di carattere non assolutamente inderogabile, il continuo instancabile lavoro di lesina su tutte le altre, l'incremento massimo dato a tutte le entrate di carattere non tributario hanno, però, dato modo all'Amministrazione di superare tutte le accennate difficoltà tanto che l'esercizio 1940 si è chiuso con un avanzo amministrativo di 1.791.000 lire. E non si creda che i vari servizi provinciali abbiano subito un regresso o una qualsiasi stasi. A conferma di ciò basterà un raffronto tra gli accertamenti del 1939 e del 1940 delle spese sostenute per categoria:

	1939	1940
Oneri patrimoniali	794.896.06	810.382.82
Spese generali	1.717.205.64	1.986.197.70
Sanità e igiene	1.004.119.90	1.061.153.45
Sicurezza pubblica	1.330.007.50	1.742.833.—
Opere pubbliche	1.975.843.50	2.325.458.38
Educazione nazionale	1.205.506.10	1.249.232.80
Agricoltura	158.524.—	158.524.—
Assistenza e beneficenza	13.155.822.43	14.128.329.40
Totale spese effettive	21.341.925.22	23.462.116.55
Estinzione debiti	531.331.92	552.140.83
TOTALI	21.873.257.14	24.014.257.38

Quale sia stato l'intendimento dell'Amministrazione nel seguire le direttive del Regime [illegible] è facile rilevare dalle aliquote di spesa accertate nel 1940:

Oneri patrimoniali	3.37 %
Spese generali	8.27 %
Sanità e igiene	4.42 %
Sicurezza pubblica	7.26 %
Opere pubbliche	9.68 %
Educazione nazionale	5.21 %
Agricoltura	0.66 %
Assistenza e beneficenza	58.83 %
Estinzione debiti	2.30 %
	100.—

Il Preside si è quindi soffermato [illegible] accennato al programma delle opere pubbliche che, per necessità di cose, deve per il momento rimanere sospeso, il Preside ha concluso:

«E' indispensabile mantenere in efficienza i nostri servizi, ma dobbiamo continuare ogni sforzo perchè ciò si verifichi senza chiedere maggiori sacrifici ai contribuenti e tanto meno chiedere allo Stato d'integrare il nostro bilancio. Cittadini e Stato sono oggi impegnati per fini ben più alti e ideali di quanto possa essere un qualsiasi nostro servizio. Dobbiamo quindi prolungare questi nostri sforzi a qualsiasi costo fino ad un domani che non è lontano, fino a quel domani in cui alla nostra Provincia sarà facile ricuperare quella floridezza economica che non le può mancare dati i nuovi compiti cui sarà chiamata dalla Vittoria».

La chiusura dei corsi di lingua tedesca dell'Associazione italo-germanica

Hanno avuto termine, col 1.o luglio, i corsi di lingua tedesca, tenuti presso la locale Associazione italo-germanica.

I risultati ottenuti sono stati quanto mai lusinghieri [illegible]

Corso di ripetizione scolastica

In conformità a quanto disposto dalla Commissione provinciale rapporti Scuola-«Gil», avrà inizio col 1.o agosto p. v. un corso di ripetizione scolastica per gli organizzati della «Gil», frequentanti le scuole medie e d'avviamento professionale della città, i quali dovranno sostenere esami di riparazione nella sessione autunnale. Saranno ammessi a questo corso — del tutto gratuito — i giovani e le giovani del Littorio, figli di richiamati, di famiglie numerose o di disagiate condizioni economiche. All'atto dell'iscrizione l'organizzato dovrà indicare con tutta esattezza la scuola frequentata, la classe, il corso, nonchè esibire documenti dai quali risulti il richiamo alle armi del capofamiglia e le condizioni disagiate della famiglia. Le iscrizioni si accettano giornalmente, dalle 10 alle 12, al Comando federale della «Gil» (Salita Montanelli 1, III) e si chiuderanno improrogabilmente il 20 luglio.

Per le lavoranti a domicilio

La Sezione lavoranti a domicilio del Fascio Femminile, in accordo con l'Unione provinciale fascista lavoratori industria, invita tutte le operaie lavoranti a domicilio a presentarsi, dalle 10 alle 12, presso la Casa fascista lavoratori industria, via Duca d'Aosta 12, I p., stanza 7, per importanti comunicazioni.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

Piccole scoperte storiche

Il vescovo Rapicio e un celebre sonetto del Cinquecento - Fu Cristoforo Gluck a Trieste? L'ideazione di una strada Trieste - Livorno

Due piccoli lavori, frutti d'originali ricerche, ha dato Dario De Tuoni all'Archeografo Triestino. Diligentisimo erudito quanto piacevole scrittore, il De Tuoni espone nel primo di questi suoi piccoli studi le vicende di un sonetto che ebbe meritata celebrità nel Cinquecento, e al quale è raccomandata la fama del suo autore, il perugino Francesco Beccuti, noto anche col nome di Coppetta. Questo sonetto, esaltante la gloria del Signore, si trovò singolarmente somigliante ad altro di Monsignor Della Casa, uno dei maggiori lirici del Cinquecento: e chi dava la palma all'uno e chi all'altro, e se immischiò anche Torquato Tasso, trattandone in uno dei suoi dialoghi e sentenziando — ma non era giusto — a favore di Monsignor Della Casa. Ma quale interesse ha per le nostre regioni questo disputato sonetto? Un interesse c'è: e precisamente il nome di Andrea Rapicio, vescovo di Trieste, che compare nella «Vita» del Beccuti, premessa all'edizione veneziana delle sue Rime (1751), e scritta dal perugino Vincenzo Cavallucci. Il Rapicio è citato come autore d'una parafrasi del celebre sonetto in esametri latini. Questa parafrasi era finora sconosciuta agli studiosi del Rapicio. Gli esametri non sono belli; non hanno l'eleganza che poi acquistò il poema; sono un'opera giovanile, e si può presumere fosse scritta dal futuro vescovo mentre si trovava allo studio di Padova, dove il sonetto del Beccuti gli sarebbe giunto manoscritto.

Sopra un'altra fonte poco nota di particolari storici regionali ha messo le mani il nostro De Tuoni: sono le Lettere famigliari del P. Alfonso di Maniago (1686-1782) dotto gesuita, uscito dalla nobile famiglia friulana dei conti di Maniago e fondatore, ordinatore e poi per quarant'anni bibliotecario della Libreria di Santa Lucia in Bologna. Delle «Lettere famigliari» un certo numero, ma non tutte, furono ristampate in opuscolo a Bologna nel 1884, e anche questa pubblicazione non è facile a trovarsi. Probabilmente è venuta di là la popolarità postuma di una quartina che i bolognesi ripetevano nel 1763, quando il grande Cristoforo Gluck si recava colà a mettervi in scena un'opera «Il trionfo di Clelia», ma con poca fortuna. Così dice per lo meno il P. Francesco di Maniago, e cita la quartina:

Doman el part il Cluch
El si va per Triest;
Ch'al faga bem prest,
Perchè al è un gran Mamaluch.

Quartina che fa nascere la questione: è stato poi o non è stato il cavaliere Gluck a Trieste?

Una rivelazione tutta nuova contengono poi le «Lettere famigliari», là dove accennano, con la data Bologna 20 maggio 1766, a una nuova strada progettata fra Livorno e Trieste, ossia fra i due maggiori nuovi porti mediterranei del Settecento.

La strada sarebbe stata ideata alcuni anni prima, vivendo l'Imperatore Francesco di Lorena; e a Bologna se ne era allarmati, poichè il progetto prevedeva di tagliar fuori Bologna dal percorso, di uscire dall'Appennino a Modena e di volgere di là direttamente a Trieste. Poi non se ne fece nulla; e la grande strada commerciale seguitò ad essere quella per Firenze e Bologna.

Serate cinematografiche in Castello

Questa sera, sullo schermo del Cortile delle Milizie, in Castello, sarà proiettato il film «Il suo destino» con Luisa Ferida. Precederà un Giornale «Luce» e seguirà un documentario a colori. Lo spettacolo comincerà alle ore 21.15. Nella Bottega del vino, il solito concertino, dalle 21.30 in poi.

Elogio a un igienista triestino

In un volume molto interessante del medico dott. Luigi Rovetta «Verso il naturismo scientifico», grosso volume uscito di recente a Milano presso l'editore Airoldi, troviamo menzionato più di una volta, e in modo molto lusinghiero, l'attività d'un igienista e maestro di educazione fisica triestino, il prof. Eugenio Paulin. L'autore accenna al libro del Paulin sul «Massaggio e la ginnastica danese e svedese» e a quello dal titolo «Nudità e naturismo», riconoscendogli severi studi in questo campo e quindi autorità di «valutarne i giusti valori». Quindi soggiunge: «Il volume sul quale io però voglio richiamare l'attenzione del lettore è «La ginnastica del lattante». Tema originale e nuovo fra noi e dove, partendo dall'aureo principio «Noli nocere (Non voler nuocere)», va dando al lettore una buona dose di massime perchè impari a fare al bambino dei movimenti passivi razionali, utili per una buona crescita e un normale sviluppo. E' un libro che ogni buona levatrice dovrebbe studiare, e dovrebbero averne conoscenza anche il medico pratico e le madri che si interessano con ragione di causa al buon allevamento della loro prole».

La disavventura di un carpentiere

Ieri sera, il carpentiere in legno Giuseppe Hrovat, di 40 anni, abitante a Servola 438, trovandosi in una trattoria, è stato avvicinato da un tizio, che, presolo a pugni, gli ha prodotto delle ferite lacero-contuse al sopracciglio sinistro e delle contusioni al naso e alla spalla destra, guaribili in non meno di tre settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Investito da una trave

Ieri è stato trasportato dalla C.R.I. all'ospedale Regina Elena, il manovale Francesco Tascanio, di 42 anni, abitante in via Settefontane 18, il quale, poco prima, mentre stava lavorando in Piazza Oberdan, era stato investito da una trave di legno, che gli aveva prodotto delle contusioni escoriate al vertice del capo con sospette lesioni ossee. Il Tascanio è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata.

Colpita a calci dal marito

Nel pomeriggio di ieri, la casalinga Stefania Abrami, di 40 anni, abitante in S. M. M. Sup. 573, venuta per futili motivi a diverbio con il proprio marito, è stata da questi colpita con calci nel basso ventre ed ha riportato delle ferite lacero-contuse guaribili in qualche settimana.

Ammainando una vela

Giorni or sono, il marinaio Antonio Viezzoli, di 31 anni, abitante a Pirano, mentre stava ammainando una vela della sua barca, si è prodotto accidentalmente, alla mano sinistra, una ferita, in conseguenza della quale si è sviluppato un flemmone. Presentatosi ieri sera all'ospedale Regina Elena, il Viezzoli è stato accolto nella seconda divisione chirurgica, con prognosi di quattro settimane.

Notiziario di Monfalcone

Completamento dell'Oratorio cattolico

Aiutato dalla comprensione e dalle offerte dei cittadini, mons. Mazzi ha ripreso l'iniziativa per il completamento dell'Oratorio cattolico. Già da vari anni l'Oratorio attende di essere ultimato come costruzione; per ora è composto di un ampio salone e di una vasta adiacenza, ma è necessario completarlo con la costruzione del corpo centrale, che sarà costituito di una vasta sala a pianterreno, da varie stanze al primo piano e da un'ampia cappella. L'appello di mons. Mazzi è stato accolto con gratitudine da tutti, e già sono cominciate le prime offerte generose. E' stato lanciato un appello per le sottoscrizioni di contributi mensili, onde avere un aiuto contingente e sicuro. In questi giorni verrà riconsegnato l'Oratorio, che era stato occupato dal Genio militare per esigenze di guerra e si inizierà il lavoro di assistenza spirituale, di educazione e di svago.

Furto d'una bicicletta

La massaia Rosa Buttignon, abitante a Begliano, si portava ieri, nel pomeriggio, nella nostra città per alcune compere e lasciava momentaneamente incustodita la propria bicicletta davanti un negozio di Piazza Littorio; all'uscita dal negozio, constatava amaramente la sparizione della macchina e non le rimaneva altro che fare la relativa denuncia.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

8 Luglio 1941-XIX

MORTI

NATI

MATRIMONI

Avviso ai naviganti
Esercitazioni di tiro nel porto di Trieste

Il colonnello, comandante [illegible] porto di Trieste, rende noto [illegible] giorno 10 luglio a. c., nelle [illegible] e nelle ore sottoindicate, ver[ranno] effettuate esercitazioni di tiro [contro] bersaglio rimorchiato:

1) dalle ore 9 alle 10, da una batteria posta sulla testata del [illegible] del Porto Duca d'Aosta. La [zona] pericolosa è compresa nel [settore] costituito dai rilevamenti veri [illegible] dal largo 145.o e 45.o della ba[tteria] per una profondità di miglia [illegible] vertice.

2) Dalle ore 10 alle ore [illegible] una batteria situata sulla di[illegible] Porto V. E. III. La zona peri[colosa] è compresa nel settore co[stituito] dai rilevamenti veri, presi d[al lar]go, 125.o e 38.o della batter[ia per] una profondità di 4 miglia d[al ver]tice del settore.

3) Mezz'ora prima dell'ini[zio dei] tiri verrà innalzata, in pros[simità] delle batterie, una bandiera che rimarrà a riva per tutta [la du]rata dei tiri stessi.

ASTERISCHI

Il concittadino Duillio Cos[illegible] nente operatore dell'Istituto [geo]grafico militare, si è laure[ato a] pieni voti nella R. Universi[tà di] Bologna, in scienze agrarie, [discu]tendo la tesi: «L'importanza [delle] carte geoagronomiche e lo [illegible] della rappresentazione cartog[rafica] del terreno ai fini dell'agrico[ltura».] Rallegramenti.

BOLLETTINO dello STATO [CIVILE]

I SANTI D'OGGI DI NOME RO[illegible] Audace.

DECESSI (8 luglio 1941-XIX): [illegible] dina Claudio a. 1; Krizmancic [illegible] giorni 1; Poggi Giuseppe a. [illegible] vjak ved. Zergol Francesca [illegible] Franco in Fragiacomo Rosa a. [illegible] cigrai Dario ore 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: [illegible] Aldo, impiegato con Lipizer El[illegible] sarta; Giosetti Livio, insegnan[te] [illegible] Bayer Bianca, insegnante; [illegible] Giorgio, elettricista mar., con [illegible] Sabina, casalinga; Pellizzola A[illegible] meccanico con Scabarini Lidia, [illegible] libri; Salvini Primo, ferrovier[e] [illegible] Scarabot Aurelia, casalinga; S[illegible] Umberto, ass. univ. con Censki[illegible] ra, impiegata.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Vecchia tecnica di Israele

Dal colloquio Maisky Sikorsky alla riesumazione di Litvinof

Roma, 8

Presente Eden, che sorvegliava il primo incontro fra il gatto e il cane, ha avuto luogo oggi il primo colloquio ufficiale tra il sedicente primo ministro della Polonia Sikorsky e l'ambasciatore di Stalin a Londra, Maisky.

La diplomazia inglese cerca evidentemente di risolvere la grottesca situazione nella quale si trova l'Inghilterra, la quale è garante della Polonia ed è associata con la Russia, contro la quale non fece funzionare la garanzia a favore della Polonia. Londra pensa che la famosa garanzia, la quale non ha potuto funzionare quando per prima bisognava che combattessero gli Inglesi, potrebbe funzionare adesso che occorre far combattere sono i Polacchi ed i Russi. I mercanti inglesi sono maestri in questo genere di evoluzioni di metamorfosi dalle quali ciò che esce sempre fuori, in ultima analisi, è l'utile dell'Inghilterra.

Il colloquio del polacco Sikorsky e del russo-bolscevico Maisky sotto lo studio plutocratico di Anthony Eden, la dice lunga sulla moralità di Londra. Angioino Eden, il Fosco ha da fare molto al Russo, lascia di sopra della Vistola ma il Tamigi.

Un'altra novità dell'ora è la ricomparsa sulla scena del vecchio Litvinof, il quale, dopo due anni di silenzio, ha fatto sentire oggi alla radio la sua voce gracchiante, ma con il quale egli ha avuto adoperato per spingere l'Europa alla guerra e lo sono ritirato per concludere l'accordo con la Germania, lo ributta fuori oggi che i nuovi amori di Eden con Molotof rifanno del vecchio Litvinof una marionetta utile per lo spettacolo. Litvinof è l'uomo di Ginevra delle sanzioni, del fronte popolare francese, della guerra di Spagna, uno dei principali sobillatori della catastrofe europea ed uno dei più sinistri profeti della tragicommedia internazionale. La coincidenza del colloquio Sikorsky-Maisky e della riesumazione di Litvinof non è certo solo casuale. Il mondo ricorda così trucco scenico la vecchia tecnica di Israele.

Una Missione bolscevica è giunta a Londra

Berlino, 8

La Reuter annuncia ufficialmente che ieri è arrivata a Londra una Missione militare sovietica di cui fanno parte ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione. Ancora in settimana saranno iniziati i lavori preliminari, ed a dire l'esame e lo studio di un vasto piano di collaborazione russo-britannica. Seguirà poi una diretta presa di contatto fra gli Stati Maggiori probabilmente nel Cremlino.

Maisky a colloquio con Sikorsky

Secondo un'ammaestrata informazione di fonte quasi neutrale, il piano di collaborazione prevede per prima la creazione di una specie di Consiglio di guerra interalleato il quale proceda ad un primo colloquio avvenuto ieri all'ambasciata sovietica tra Maisky e il generale Sikorsky. Ufficialmente si comunica che il rappresentante diplomatico di Mosca e il Capo del Governo polacco si sono occupati di problemi politici territoriali e di una soluzione di il presupposto del nuovo accordo tra Polonia e Russia. Lord Halifax, ha detto a Londra e a Mosca, è certo che la proposta della identità di vedute per la capacità è possibile. Dal nuovo fronte per Londra e proprio si tratta già sancita l'ammissione di una collaborazione. Nei quali il presupposto del Governo polacco di Sikorsky in libera manifestazione. A questo punto l'interesse viene frontale con un'allusione apparentemente ai fatti, di portata così alle sole combattere fianco a fianco coi fratelli slavi.

Molti sono infatti i prigionieri che Londra vorrebbe far combattere per la causa britannica e bolscevica: sono 1.200.000 prigionieri polacchi delle Divisioni rosse durante l'occupazione della Polonia orientale e che da circa 20 mesi fanno uno dei nuclei più consistenti del deportati in Siberia. A Londra e a Mosca si spera quindi che in un appello di Sikorsky basterebbe per trasformare questi Eserciti di disgraziati in una quantità di Divisioni fanatiche pronte a morire con il nome di Stalin e di Churchill sulle labbra.

Da altre indiscrezioni messe in giro dalla propaganda di Downing Street si apprende che una missione militare ha avuto luogo anche all'Ambasciata degli Stati Uniti. Il rappresentante diplomatico di Washington avrebbe dato l'occasione per fornire vari assicurazioni sul contributo che gli Stati Uniti possono dare alla Russia. Il rappresentante di Roosevelt, alla conferenza che seguiranno sollevati.

La "strategia dei colpi di scena"

Nel competente circoli berlinesi si registrano con ironia le notizie delle tante manovre propagandistiche e degli intrighi diplomatici oltre Manica e nel quale diviso e soprattutto l'attenzione attraverso delle vari elementi che ne rendono possibile un effetto contingente. Senza dubbio, si osserva, si riuscirà a formare uno straordinario numero impotente e magari anche a creare un blocco di forze capace di prolungare la sua resistenza, e cioè l'agonia del mondo plutocratico-bolscevico. Comunque a certo che la fine di questo mondo è ormai segnata. Del resto la creazione di quel blocco determina un sempre più rapido potenziamento delle forze opposte: le forze del bene sorrette dalla fede e illuminate dall'ideale. Nè bisogna poi perdere di vista l'essenziale, e cioè che mentre a Londra, a Mosca e a Washington si vanno escogitando le basi di una triplice effettiva alleanza, l'Armata antibolscevica assesta colpi sempre più micidiali agli ultimi baluardi sovietici.

E' probabile pertanto che quando ci si sarà ben messi d'accordo occorrerà riesumare da capo. E' probabile, cioè che uno dei tanti creati di punto in bianco debba sostenere un ruolo analogo a quello dei tanti alleati nominali come i Polacchi, i Cechi o i Norvegesi. Di tale eventualità si rendono conto sin da questo momento tanto gli Inglesi come gli Americani. Prova ne sia che le decisioni di Roosevelt sono dovute, in ultima analisi, ad una chiara visione degli interessi immensabili sviluppi militari nell'Europa orientale, dovuti in una parola, all'intima convinzione che la Russia di Stalin fare la fine di tutti gli altri alleati e che toccherà poi agli Anglosassoni di sostenere da soli l'urto supremo. Che proprio ora la cricca guerrafondaia della Casa Bianca voglia a tutti i costi buttarsi allo sbaraglio è abbastanza ovvio. Dal suo punto di vista, il colonnello Knox ha ragione affermando che bisogna profittare del momento in cui il Reich è impegnato in Russia per intervenire con maggiore prospettiva di successo nella battaglia dell'Atlantico.

Però ci si dovrà ben presto accorgere che anche simili interventi non sono, nell'immediato futuro, che sitrettanto messe di quella che un comunicato ufficiale berlinese definisce stamane la strategia dei colpi di scena.

Come tali, sarà fanno il paio con la famosa formula fraseologica con cui Churchill si ripromette fra l'altro di appoggiare efficacemente la Russia. Tutte le azioni effettuate di giorno e di notte dalla R.A.F. non hanno causato danni di qualche entità all'industria e ai traffici industriali, ma hanno causato dei danni alla popolazione civile e numerose vittime umane. «La Luftwaffe», conclude un commento ufficioso, dopo il momento buono agli Inglesi altre inerzie degli ultimi ai ed avranno poi un'idea ancora migliore dell'efficienza convincente ed efficace di una moderna guerra aerea».

Le funzioni del bolscevismo secondo il "Times"

Nel quadro della collaborazione Londra-Mosca è largamente commentato dagli ufficiosi tedeschi un articolo del Times che contiene interessanti contraddizioni sulla funzione che, nel caso di vittoria, la Granbretagna intende affidare al bolscevismo nel Continente europeo. Il giornale nel suo ragionamento arriva a dire che «l'errore di Versaglia è stato quello di aver esclusso dal riordinamento europeo l'Unione sovietica. E' chiaro che una sistemazione dell'Oriente europeo che non tenesse conto degli interessi sovietici, sarebbe dal loro punto di vista ammissibile. Il Times ammette che se l'Inghilterra vincesse, la Russia dovrebbe farsi garante in queste condizioni di poter salvaguardare questi interessi. Non potrà avere dovrà essere risolto. Questo errore non dovrà essere ripetuto in avvenire». Con questa frase il Times svela sue la barbarie e l'ipocrisia delle premesse dell'articolo non lasciano più dubbi. Nessuno si meravigli che la difatto praticamente che la visione della politica britannica continentale, basata sul meccanismo delle alleanze di Mosca lo avevano ridotto, non se ne nuovissimo: l'Inghilterra ha bisogno che le Nazioni del Continente siano tenute alternative in modo di non avere il tempo di partecipare al vecchio gioco e, se condo la vecchia regola, l'Unione sovietica. Dopo aver deciso le sorti della Polonia e la Francia ed altri Paesi continentali, l'Inghilterra vuole affidare il compito della sfera britannica alla Russia bolscevica. Stamane pertanto dimostrato che nell'impossibile eventualità di una vittoria britannica, Londra intende dominare l'Europa un'Europa del bolscevismo in funzione di suo fiduciario, i popoli europei hanno capito già in anticipo. Per loro mandato le Armate germaniche e alleate combattono e vinceranno per affermare la vera unità del Continente.

T. Z.

Navi da pesca danesi bombardate dalla R.A.F.

Copenaghen, 8

Si ha da Esbjerg che apparecchi della R.A.F. hanno nuovamente bombardato navi da pesca danesi. Per fortuna le bombe sono cadute in acqua. Alcuni cutters sono stati colpiti da pallottole di mitragliatrice. Non si deplorano vittime.

Quattro velivoli inglesi abbattuti da battelli-vedetta nel Mare del Nord

Berlino, 8

Battelli-vedetta tedeschi che navigavano nel Mare del Nord hanno attaccato ieri 4 velivoli inglesi. Alcuni altri sono stati danneggiati.

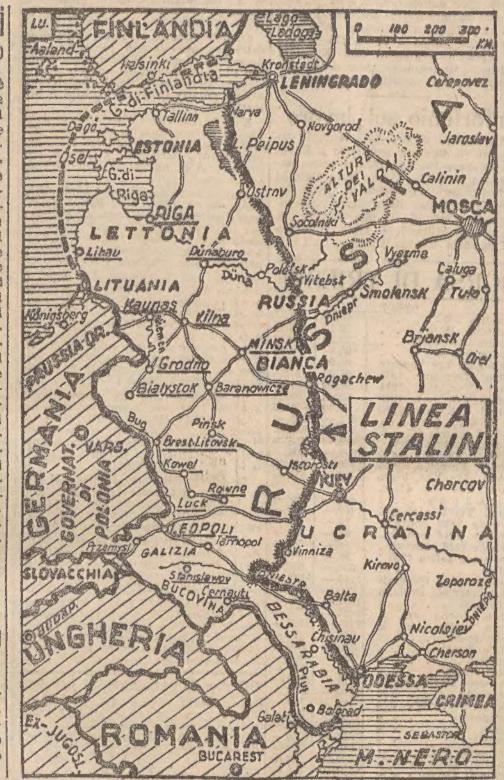
L'orrendo massacro di Leopoli descritto da un giornalista svizzero

Berna, 8

L'inviato speciale del *Tat*, che è stato sul fronte tedesco-sovietico e a Leopoli dopo l'occupazione di questa città da parte delle truppe tedesche, si diffonde a descrivere gli atti di barbarie e di crudeltà commessi dai Sovietici. Nelle carceri preventive di Leopoli, situate nella strada Kasimirzwowska e nella caserma della Ghepeù erano stati portati dagli agenti sovietici più settemila uomini e donne arrestati immediatamente dopo lo scoppio delle ostilità; si trattava quasi esclusivamente di ucraini sospettati dai bolscevichi di essere a favore dell'indipendenza del loro Paese. Quando 10 giorni fa la situazione militare per i Sovieti a Leopoli divenne sempre più insostenibile, la Ghepeù, prima di abbandonare la città, compì un massacro indescrivibile di questi Ucraini. Sembra che gli arrestati siano stati dapprima chiusi in tante celle strettamente ammassati e che gli agenti abbiano scaricato su di essi, attraverso le porte chiuse delle celle, tutte le munizioni delle loro pistole automatiche. Indi aperte le porte gli atroci carnefici hanno terminato di massacrare quei pochi tra le loro vittime che erano rimasti soltanto feriti.

Giapponesi rimpatrianti da Mosca giunti a Manciuli

Manciuli, 8

Trenta giapponesi che rimpatriano da Mosca sono qui giunti. Fra questi suddeti nipponici è la consorte dell'ambasciatore nipponico a Mosca, Tanegawa ed il secondo segretario di quell'Ambasciata.

LA BATTAGLIA NELL'ESTREMO NORD

Hangoe in un cerchio di ferro

Da tre giorni gli artiglieri finlandesi colpiscono la piazzaforte con metodica precisione - A 20 chilometri da Murmansk

Stoccolma, 8

Il cerchio attorno alla piazzaforte di Hangoe va restringendosi sempre più. Da tre giorni le batterie finlandesi di medio e grosso calibro bombardano metodicamente il porto e le fortificazioni attorno alla città.

La lotta in Carelia

Non è un fuoco tambureggiante, è un bombardamento fatto con il contagocce e dato che sono sempre a tiro diretto i bersagli vengono colpiti con precisione metodica. Gli effetti dei colpi si possono vedere distintamente. Forti esplosioni e grossi incendi provano la precisione del tiro sui depositi di munizioni, i serbatoi di carburante, le casematte e le ridotte dell'artiglieria. Nel porto giacciono numerose navi sbandate, altre carbonizzate dai cui resti si alzano ancora colonne di fumo.

Ciò porta una nota tragica nel centro della civettuola baia di Hangoe che fino al 1939 chiamava migliaia e migliaia di bagnanti dalla Finlandia e dalla Svezia.

L'esigua flotta finlandese non è riuscita a scovare quella russa. I Mas ritornano alle loro basi senza aver mai potuto scoccare un solo siluro. Per contro i sommergibili finlandesi hanno avuto più fortuna. Essi hanno silurato e affondato cinque navi trasporto sovietiche sulle coste estoni da Tallinn a Kronstadt.

Sul fronte dell'istmo di Carelia domenica scorsa i Russi fecero una potente offensiva con forti reparti di fanteria appoggiati da numerosi carri armati. I finlandesi partirono immediatamente al contrattacco e il risultato traspare da un breve rapporto: «In una lotta di breve durata il nemico lasciò sul terreno 400 morti e numerosi carri armati distrutti».

Sul fronte dell'estremo nord si comunica che le truppe finno-tedesche hanno oltrepassato la Lizza e hanno obbligato i Russi a ritirarsi sull'Usa un piccolo fiume sulla Tundra ad appena 20 km. da Murmansk.

Le incursioni su Helsinki

Helsinki ha avuto stanotte cinque allarmi aerei dall'una alle 6 però tutti di breve durata. La difesa controaerea non è entrata in azione e nemmeno gli aerei comparvero sul cielo della Capitale. Ieri la città di Kotka è stata bombardata. Sessanta case sono state distrutte ma non si conosce il numero delle vittime. Pure ieri sono state bombardate diverse altre città senza però produrre danni. La aviazione finlandese ha abbattuto ieri cinque apparecchi nemici.

In Lettonia sono giunti numerosi sacerdoti e anche l'arcivescovo di Riga per riaprire le chiese al culto. Centinaia di genitori hanno già fatto iscrivere i loro figli perchè vengano battezzati e ragazzi e ragazze si preparano per fare prossimamente la comunione o la cresima.

Dalle notizie più precise finora giunte si sa che la popolazione lettone in molti centri ha impedito ai Russi di distruggere tutto quanto non era possibile asportare. Le ferrovie che andarono distrutte nella lotta sono già quasi completamente riattivate. Così pure sono stati ricostruiti diversi ponti sulla Duna.

La radio russa continua ad incitare la popolazione della zona di operazioni e di quelle occupate ad atti terroristici. Oggi si è particolarmente occupata degli impianti di acqua potabile insegnando a chi voleva ascoltare i metodi più sicuri per distruggere pozzi e condutture concludendo: «I nemici della Russia bolscevica dovranno morire di fame e di sete».

Un articolo dell'Isvestia si occupa delle truppe tedesche dicendo che ogni soldato germanico è un eccellente trasformista ed è in grado di assumere il colore dell'ambiente in cui si trova e parla non solo il tedesco, ma anche l'ucraino, il russo, il lettone e l'estone. Molti si vestono con costumi di contadini altri con uniformi russe, altri con la tuta dell'operaio.

Alla Legazione finlandese a Stoccolma si sono presentati finora 3000 volontari svedesi per andare a combattere in Finlandia.

Stati Uniti e Russia

Un monito nipponico circa i rifornimenti via Wladivostok

Sciangai, 8

Un rappresentante autorizzato del Comando superiore della Marina nipponica, Akigama, ha dichiarato, oggi, che il Giappone è d'avviso che l'invio di rifornimenti americani alla Russia sovietica, via Wladivostock, aumenta le possibilità di una estensione del conflitto europeo nel Pacifico.

Akigama si è poi rifiutato di smentire la voce, secondo la quale il Giappone contemplerebbe di inviare presidii nell'Indocina meridionale, in Thailandia e nelle Indie orientali olandesi, aggiungendo che se il Giappone dislocasse eventualmente truppe in quei territori, dal punto di vista americano non si potrebbe fare alcuna obiezione, perchè tali invii di truppe avrebbero lo stesso significato dell'iniziativa presa dagli Stati Uniti nei confronti dell'Islanda, in quanto gli Stati Uniti sono neutrali al pari del Giappone. *(U. P.)*

Sette terroristi russi condannati in Danimarca

Copenaghen, 8

Dinanzi al Tribunale di Copenaghen si è concluso, oggi, un vasto affare nel quale erano implicati 20 membri del partito comunista danese, accusati di avere organizzato, a Copenaghen, una banda terroristica agli ordini di Mosca incaricata di compiere atti di sabotaggio a favore della Russia. Sette comunisti sono stati condannati a varie pene di reclusione.

«Gli attentati vennero organizzati contro i transatlantici «Bathori» ed «United Stated», contro il vapore germanico «Borge», saltato in aria, contro il vapore giapponese «Maru», gravemente danneggiato, contro il vapore italiano «Felice».

E' risultato dal processo che tutte le spese venivano pagate da Mosca. Il materiale esplosivo veniva trasportato in valigie a doppio fondo ed esisteva una speciale scuola per la fabbricazione di bombe esplosive e incendiarie.

A proposito del processo contro la cellula comunista di Copenaghen, i giornali svedesi dichiarano che l'associazione aveva diramazioni anche in Svezia, dove, da molto tempo, persone sospette erano state sottoposte ad attenta sorveglianza. Il 4 giugno, anzi, la polizia svedese ha proceduto all'arresto di vari comunisti sospetti di attività criminosa. Otto delle persone fermate si trovano tuttora in carcere. Su tali fatti la polizia mantiene il più rigoroso riserbo per non intralciare le indagini.

La ferrovia Smolensk - Mosca distrutta in larghi tratti

Stoccolma, 8

Il giornale Allehanda *pubblica che la stazione radiofonica finlandese di Iahti stamane ha diffuso che la ferrovia tra Smolensk e Mosca è stata distrutta per lunghi tratti dalle bombe aeree germaniche e che la linea ferroviaria Murmansk-Leningrado ha subito la stessa sorte. La stessa stazione ha poi annunciato che l'aviazione sovietica stamane ha bombardato Kutko, in Finlandia, causando la distruzione di una sessantina di case operaie. Altre bombe sovietiche sono cadute nella regione di Pilisiaervi.*

L'edificio postale di Kassa (Ungheria) bombardato proditoriamente dagli aviatori sovietici prima ancora dell'entrata in guerra dell'Ungheria

---

La battaglia per la Bessarabia vinta dai Tedeschi e Romeni

Varie Divisioni rosse annientate dalla manovra che ha spezzato in due lo schieramento nemico

Fronte moldavo, 8

La guerra santa per la liberazione dei territori romeni che l'Urss occupò nel giugno 1940 e per dominare il bolscevismo, procede vittoriosamente su tutto il fronte moldavo.

La grande battaglia, della quale demmo ieri i primi particolari e che si è svolta nel cuore della Bessarabia settentrionale, è terminata oggi con la piena vittoria delle truppe germano-romene. Formazioni corazzate e motorizzate tedesche hanno, ancora una volta, dimostrato l'eccezionale valore dei loro uomini ed il peso decisivo che esse hanno nella guerra che si svolge anche su terreni ondulati, paludosi e privi di strade, come sono in genere questi della Bessarabia.

La battaglia per la Bessarabia settentrionale è stata vinta dai Romeni e Tedeschi che hanno combattuto l'uno a fianco dell'altro.

Stasera si può annunciare, infatti, che la Bessarabia settentrionale è stata liberata. La manovra di spezzare in due parti lo schieramento rosso e distruggere completamente l'ala destra, mentre veniva anche ristretta la sacca che era stata fatta all'inizio delle operazioni, è riuscita brillantemente.

La manovra, che ebbe inizio nella regione di Baltzi, ha completamente annientato varie Divisioni sovietiche. Altre, pur di salvarsi, hanno preferito ritirarsi precipitosamente al di là del Dniester.

Un immenso bottino è stato fatto dalle truppe tedesche e romene in questi giorni di combattimenti, per la liberazione della parte settentrionale della Bessarabia, e gravissime sono le perdite subite dai Sovietici, tanto di uomini che di materiale. Anche il numero dei prigionieri è rilevante. Le perdite alleate, invece, sono insignificanti.

ne hanno iniziato l'inseguimento. Un giovane sottotenente pilota di un «Messerschmidt» ha avuto una particolare fortuna, poichè, col micidiale fuoco delle sue armi di bordo, è riuscito ad abbattere simultaneamente tre aerei nemici. Postosi quindi all'inseguimento di altri tre bombardieri sovietici, li ha abbattuti egualmente.

Nello stesso tempo anche gli altri aeroplani da caccia tedeschi avevano abbattuto complessivamente undici bombardieri tipo «Martin». Così, in meno di mezz'ora, di diciotto aeroplani sovietici che avevano partecipato all'attacco, ne sono stati distrutti diciasette.

A proposito della «grande offensiva» aerea britannica, nei commenti ufficiali si rileva anzitutto che l'attacco della scorsa notte della Luftwaffe contro il porto di Southampton sta a riaffermare che l'Arma aerea tedesca è in grado di sferrare colpi micidiali in qualsiasi direzione anche se presentemente i suoi maggiori sforzi sono concentrati lungo il fronte orientale. Del resto non sarà superfluo rilevare ciò che è detto nei Bollettini vale a dire che i danni causati dai bombardieri britannici contro obiettivi militari e industriali del Reich o dei territori occupati sono minimi; considerevoli sono invece quelli subiti dalle case di abitazione e numerose sono le vittime. Ma gli Inglesi avranno modo di avere nuovamente una idea assai chiara della efficacia di una vera guerra aerea moderna.

Si apprende che il tentativo di incursione effetuato stamane dalla R.A.F. sulle coste francesi è costato ai Britannici la perdita di sei apparecchi e non di cinque come era stato in precedenza annunziato.

Bucarest in festa per la liberazione della Bucovina

Bucarest, 8

Sul fronte della Bessarabia truppe tedesche e romene hanno spezzato e travolto domenica l'accanita resistenza nemica ricacciando i Sovietici fino al Dnjester. Sono stati catturati molti prigionieri. Ingente è pure il bottino del materiale bellico.

Migliaia di soldati sovietici hanno disertato. Molti hanno chiesto di poter combattere contro i bolscevichi.

La notizia della liberazione della Bucovina, appena appresa stamane dalla popolazione della Capitale romena, ha destato grande entusiasmo. Stamane Bucarest è tutta imbandierata. Ad ogni balcone sventola il tricolore romeno, al centro, con i colori italiani e tedeschi ai lati, simbolo della grande lotta dell'Asse e dell'alleata Romania contro il bolscevismo. I giornali pubblicano entusiastici commenti per il ritorno della Bucovina alla Madrepatria ed esaltano il valore delle truppe romene e germaniche che stanno battendosi con tanto successo contro i barbari Eserciti di Stalin.

L'ufficioso *Unirea* nota stamane che «il cameratismo di armi fra Germanici e Romeni è destinato ad essere presto ampliato e completato dal prossimo arrivo sul fronte orientale delle Divisioni italiane. Così questo cameratismo diverrà una fraternità di armi e di sangue tra la Romania e le due Potenze dell'Asse».

18 bombardieri rossi abbattuti nel Mar Nero

Berlino, 8

Violenti combattimenti aerei si sono svolti durante la giornata del 6 luglio, sulle coste del Mar Nero.

Una formazione di aeroplani da bombardamento sovietici ha tentato di avvicinarsi su un vasto fronte ad una città portuale romena. Aeroplani da caccia tedeschi, saliti in volo tempestivamente, hanno disperso la formazione bolscevica e

Gli ufficiali della riserva aerea richiamati in servizio negli S. U.

Washington, 8

Il Ministero della Guerra ha richiamato in servizio tutti gli ufficiali della riserva aeronautica fatta eccezione per coloro che sono occupati in posti interessanti la difesa civile e in altri riconosciuti di importanza vitale.

Dodici coloni tedeschi uccisi nel Panama

Città di Panama, 8

I giornali pubblicano che dodici coloni tedeschi sono rimasti uccisi e molti altri feriti in un conflitto nel villaggio di Cotito, aggiungendo che la polizia ha operato parecchi arresti. Mancano particolori. *(U. P.)*

I Magiari varcano il fiume Szeret

Il Capo dello S. M. delle Forze Armate ungheresi comunica:

Nostre truppe celeri procedono nella loro avanzata. Esse hanno attraversato il fiume Szeret. Alcuni reparti di ricognizione hanno raggiunto il fiume Zbruz. Le nostre perdite finora sono minime».

Sulla accanita battaglia sostenuta dalle truppe ungheresi nel settore carpatico-galiziano, pervengono le seguenti ulteriori informazioni: combattimenti particolarmente vivaci si sono svolti attorno a Colomea dove i Russi tentarono, in una situazione molto favorevole, una disperata resistenza. Malgrado il nutritissimo fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, gli Honved attaccarono senza esitazione il nemico con un attacco frontale. Durante questo si potè constatare l'uso, da parte russa, di pallottole esplosive «dum dum». Dopo un quarto d'ora di furibonda lotta i Russi si davano alla fuga. Il risultato è tanto più apprezzabile in quanto le formazioni nemiche erano molto superiori di numero e di mezzi. Le perdite ungheresi sono state minime.

L'entrata in Colomea

La popolazione della città di Colomea ha accolto con indescrivibile entusiasmo le vittoriose truppe ungheresi.

I primi reparti di Honved che sono entrati ieri l'altro a Colomea sono stati accolti da un gruppo di soldati sovietici con la faccia sporca, i capelli rasi, le mani alzate, l'aria inebetita. Poco lontano alcune ragazze e bambini recavano agli occupanti dei fiori. Spentasi l'eco delle ultime fucilate anche gli ebrei arrischiavano il naso adunco fuori dalle finestrelle delle case. Già qualcuno oggi nella tranquilla plaga circostante la cittadina, corre su e giù di porta in porta, agitandosi nella persona, agitando il caftano sudicio, i riccioli rossastri incollati sulla fronte lucida trasudata.

Gli ebrei galiziani disobbedienti in tutti i tempi e a tutti i padroni avvicendatisi in questi ultimi 25 anni sperano ora di continuare a vivacchiare, di continuare nei loro piccoli traffici, povera gente fra gente poverissima ucraina e polacca che in certo qual modo hanno sempre trovato la possibilità di sfruttare. Per il momento c'è da pensare ad altro. Ad ogni modo c'è da pensare soprattutto al nemico che è poco lontano e infuria di quando in quando per riaccostarsi a quelle posizioni d'oltre il Dnjester dovute in qualche tratto abbandonare data la violenza degli attacchi.

Come abbiamo accennato ieri la battaglia per la presa di Colomea è durata in tutto poco più di un quarto d'ora. Non per questo la lotta è stata facile. Il numero dei morti avversari e il materiale abbandonato dal nemico in fuga attestano la violenza dello scontro. L'attacco magiaro è stato rapidamente disposto e più rapidamente ancora eseguito con reparti celeri e forze di fanteria. Quelle stesse fanterie che in pochi giorni arrampicandosi tra torrioni e precipizi, dissimulandosi nelle foreste, passando a guado i corsi d'acqua, trascinando piccoli calibri, viveri e munizioni, dalle pendici dei Carpazi sono giunte fin qui mantenendo sempre intatto l'iniziale spirito combattivo altamente ligi al dovere, incuranti di ogni pericolo e di ogni sacrificio.

Vani tentativi dei rossi

Da due giorni i bolscevichi rinnovano gli attacchi lungo il Dnjester sperando di rioccupare le posizioni perdute oltre il fiume che la Honved è riuscita a passare dopo un intenso bombardamento combinato con l'azione aerea. I rossi hanno dovuto ieri ritirarsi nuovamente nel settore di Zalesicki ad oltre cento chilometri in linea retta dal confine ungaro-sovietico. Evidentemente le forze sovietiche dislocate in questo settore hanno il compito di ostacolare la marcia dei Tedesco-romeni e dei Magiari che operano vicino all'Ucraina.

Domenica scorsa nella zona accennata i rossi hanno voluto compiere un tentativo in grande stile con l'impiego di carri armati per riuoccupare una testa di ponte perduta oltre il Dniester. Il violento attacco è stato dopo una dura lotta respinto e formazioni motorizzate magiare hanno potuto avere il sopravvento. I rossi hanno lasciato numerosi morti e feriti sul terreno. Anche la perdita di materiali è rilevante. Nelle mani degli Ungheresi hanno dovuto abbandonare carri di assalto, pezzi di campagna, munizioni e numerose mitragliatrici.

Anche in queste ultime azioni lungo il Dnjester è stato provato che i rossi si servono largamente di proiettili esplosivi. Ciò era previsto del resto. E le frottole lanciate dalla radio di Mosca a proposito di bombardamenti eseguiti quando ancora non era intervenuto lo stato di guerra fra i due Paesi trovano oggi una piena smentita.

Una culla in fiamme
La pietosa fine di un bimbo

Milano, 8

Giorni or sono, la bambina di sette anni Maria Rosari, abitante in via Mosso 46, mentre custodiva il fratellino di nove mesi, Emanuele, che era assiso in una culla di vimini, si accorgeva che delle formiche s'erano insinuate sul guancialino. La piccola pensò di metterle in fuga accendendole con un cerino. Ma poichè la culla era protetta da un velo, questo si incendiava rapidamente, appiccando il fuoco all'intera culla. Allo strillare del piccino, accorse la madre; che strappò disperata la sua creatura dal fuoco. Ma troppo tardi, perchè gravi ustioni avevano già colpito alla faccia e al collo il povero bambino che, stamane, cessava di vivere.

TEATRI E CONCERTI

L'estate musicale al Castello

Tre concerti diretti da Luigi Toffolo

Come abbiamo annunziato, procede l'organizzazione delle manifestazioni concertistiche che si terranno al Castello di San Giusto, sotto gli auspici della Direzione Generale del Teatro, con la realizzazione artistica della Sovrintendenza del «Verdi». Tali manifestazioni, a cui parteciperanno le rappresentanze delle Forze Armate, si svolgeranno con la collaborazione di eminenti artisti lirici e di un Corpo di ballo che sarà diretto, per la parte coreografica, dalla signora Anita Bronzi.

I primi tre concerti del ciclo sinfonico-vocale-coreografico, saranno diretti dal maestro Luigi Toffolo chiamato all'importante incarico in riconoscimento delle sue perspicue qualità musicali. Luigi Toffolo sarà il concertatore e direttore della nostra orchestra e del gruppo insigne di cantanti che sono stati scritturati per le varie manifestazioni. Il primo concerto avrà come esecutori vocali la soprano Gina Cigna e il tenore Pigni, ed esecutori coreografici il Corpo di ballo diretto da Anita Bronzi con la collaborazione della solista Ria Teresa Legnani e la coppia di ballerini dell'Opera di Lubiana.

Il programma comprende la danza delle Ondine dell'opera «Loreley» di Catalani e la «Seconda Rapsodia ungherese» di Liszt. La direzione orchestrale affidata al maestro Luigi Toffolo, per i primi tre concerti, garantisce la nobiltà e serietà dell'esecuzione attraverso una adeguata preparazione, con la continuità dei concetti artistici che caratterizzano l'intelligente attività di questo nostro musicista.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420, 8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.20: Commento ai fatti del giorno, di Rino Alessi. Ore 20.40: Musica da camera. Ore 21.20: «Tra vestiti che ballano», tre atti di Rosso Di San Secondo, regia di Alberto Casella.

L'odierno spettacolo al Ferroviario. Questa sera, alle 21.30, allo stadio «Costanzo Ciano» del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo un divertente spettacolo cinematografico per soci e dopolavoristi. Ingresso dal viale Regina Elena n. 51.

RADIO — 9 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alceo Galliera. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 19.30: Conversazione del con. naz. Paladino, presidente della Confederazione nazionale fascista del commercio: «Sui recenti provvedimenti a favore dei lavoratori del commercio. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.30: Dischi. 20.40: Musica da camera. 21.20: «Tra vestiti che ballano», tre atti di Rosso Di San Secondo.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.30: Concerto della pianista Lidia Proietti. 20.30 (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro di Lubiana: rappresentazione straordinaria del Teatro Reale dell'Opera di Roma: «La Traviata», tre atti e quattro quadri di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 16.30: «Ai confini dell'ovest» con Jack Randall.
PRINCIPE. 16: «Ricchezza senza domani» con Doris Duranti e Lamberto Picasso. Divertente.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Incantesimo», K. Hepburn, C. Grant; e Cecchelin nella novità «Pillole dell'amor» e Varietà. Prezzi: I, 3, II 1.50
ITALIA. 16: «Quando donna vuole», bellezza e gioia della vita, con Andrea Leeds, Joel Mc Crea.
REGINA. 16: «Notte di dicembre», film di rara potenza drammatica, Renée St. Cyr, Pierre Blanchar.
IMPERO. 16: Ultimo giorno: «Ultima avventura» con Jenny Jugo. Domani: «La carovana delle passioni».
REALE. 16: «Mariti a congresso», film piccante, divertente.
GARIBALDI. 16: «In campagna è caduta una stella» con Rosina Lawrence e i De Filippo.
MASSIMO. 16: «Un caso disperato», comico, indiavolato (orecchiabili canzoni) con Jenny Jugo.
NOVO CINE. 16: «La vergine folle» con Annie Ducaux. Grande capolavoro.
ODEON. 16: «Teresa Martin», poema umano. Grandioso!
SAVOIA. 16: «Ed ora... sposiamoci!» Leslie Howard, Joan Blondel.
POPOLO. 16: «La regina di Broadway», G. Rogers, G. Brent, divertente, e «Seguite il vostro cuore», M. Valley, musicale.
RADIO. 16: «L'inesorabile» Gail Patrich, V. William. Segue Topolino.
VITTORIA. 18: «Perdizione», Vera Korene. All'aperto 21.15: ultima 22.30.
CENTRALE. 15.30: «Il pirata ballerino», S. Duna, C. Collins. Topolino.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21.15: «Il suo destino» con L. Ferida. Bottega del vino, concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Spavalderia» con W. Berry, G. Raft, F. Wrai e J. Cooper.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Trascorr. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Collocamento gente di mare

Turno d'imbarco del 9 luglio 1941:

Turno generale: Marinai: 219, 220, 222, 223, 224, 229, 232, 233, 236, 237; giovani coperta: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 157, 158, 159; fuochisti nafta: 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti carbone: 241, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 103, 104, 105, 106, 110, 111, 113, 114, 115, 117.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: Marinai: 77, 78, 85, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93; giovani coperta in I: 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in II: 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26; mozzi coperta: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70; carbonai: 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 76.

Turno Adriatica: Marinai: 134, 135, 136, 138, 141, 142, 143, 145, 146, 147; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori: 45, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65; fuochisti: 101, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 112; carbonai: 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 74, 77, 79; fuochisti carbone: 61, 62, 63; fuochisti nafta: 76, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 89.

Turno Italia (carico). Marinai: 38, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 48, 50, 55; ingrassatori: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29.

Chiamate per oggi, ore 10:

Turno Generale: 1 fuochista, 1 mozzo coperta.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro Mutua Impiegati. Aperte le iscrizioni per il soggiorno montano a Sappada. Informazioni e prenotazioni seralmente, dalle 19 alle 21, in sede, via Palestrina n. 3.

«Dimm» Gruppo Tennis. Si avvertono gli appartenenti al Gruppo che il 10 corr. è il termine fissato per il pagamento del primo semestre 1941-1942.

Cronaca giudiziaria

Il processo del cacao in Appello
Il P. M. ricorre in Cassazione
contro la sentenza d'assoluzione

Contro la sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello che, su ricorso degli imputati, assolveva perchè il fatto non costituisce reato, i commercianti Giacomo Grioni, Alberto Hesse ed Eugenio Vatta, condannati dai giudici del Tribunale penale di Trieste a grosse multe per avere maggiorato i prezzi nella vendita di partite di cacao, l'Avvocato Generale comm. Tissi, in funzione di P. M., ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione, riservandosi di specificare i motivi nei termini di legge.

L'epilogo giudiziario
dello scoppio di Guardiella

E' tuttora vivo il ricordo della gravissima sciagura avvenuta l'anno passato, il 17 febbraio, in seguito ad una violenta esplosione verificatasi in un capannone della Prima Spremitura Olii, sito in via di Guardiella 8. Al momento dello scoppio si trovavano nel capannone cinque braccianti intenti a caricare materiale di rifiuto. Tre di essi morirono sul colpo, un altro, certo Francesco Bissi, trasportato all'ospedale Regina Elena decedette dieci giorni dopo: il quinto, certo Jacomini, se la cavò più a buon mercato dopo cinquanta giorni di degenza.

Dopo le prime indagini eseguite dalla Questura, gli atti passarono alla Magistratura penale, la quale iniziò una lunga, diligente e meticolosissima istruttoria allo scopo di stabilire la causale del tragico sinistro e le eventuali responsabilità.

Furono eseguiti sopraluoghi e ordinate perizie tecniche a seguito delle quali l'accusa si concentrò sulla persona dell'amministratore delegato della S. A. Prima Spremitura d'Olii ing. Silvio Luzzatti e la procedura seguì nei suoi confronti per il titolo di reato di quattro omicidi colposi e di lesioni gravi.

La difesa produsse una elaborata consulenza tecnica. In chiusa, il giudice istruttore per constatata insufficienza delle prove di colpevolezza, ha pronunciato sentenza di assoluzione. La S. A. Spremitura Olii e il suo amministratore delegato erano assistiti dall'avv. Turola.

La fine di un mulo

(Tribunale penale). Certa Stefania Turchesi in Benni, moglie di un macellaio richiamato alle armi, pregò il proprio cognato a recarsi a Isola, assieme ad un macellaio, per acquistare degli equini da tale Mario Benvenuti. I due, appena furono sul posto, trattarono l'acquisto di un asino e di un mulo che il bracciante Giuseppe Degrassi fu Ermenegildo, fu incaricato di portarli a Trieste.

Senonchè, durante il tragitto, il Degrassi, incontrato il macellaio Massimiliano Guagnin, non ebbe scrupolo di vendergli il mulo e col ricavato della vendita darsi ai sollazzi. La marachella venne però subito scoperta e per quanto il Degrassi si giustificasse affermando che il mulo, approfittando di una sosta fatta in un'osteria di Scoffle, si fosse dato alla fuga, la verità non tardò a venire a galla. Conseguenza: la denuncia per furto più volte aggravato a carico del Degrassi, il quale ha dovuto comparire, ora, nell'aula della quinta sezione, per sentirsi condannare a cinque mesi di reclusione ed a 500 lire di multa.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere Geronti.

La chiave nella poltrona

(Tribunale penale) Tale Luigi Giorgi, rincasato la sera del 28 ottobre scorso, fece un'amara constatazione: le 3226 lire che aveva lasciate in una tasca dei pantaloni erano sparite. Chi poteva avere commesso il furto? Gente di fuori no, perchè la porta dell'alloggio l'aveva trovata debitamente chiusa a chiave... Ahi no! Non era così. Aveva lasciato in casa tale Angelo Porcelli di Nicola, di origine russa, a cui aveva ceduto in subaffitto uno stanzino. A proposito il Porcelli perchè tardava tanto a rincasare? Oh dubbio atroce. Che il ladro fosse lui? Chi poteva avere saputo delle 3000 e tante lire che stavano nella tasca dei pantaloni se non lui? E poi, il Giorgi, ricordò che, come il solito, prima di uscire di casa aveva avuto cura di chiudere la porta della camera da letto e di nascondere la chiave nell'interstizio di una poltrona. Invece la chiave non c'era più. Anche di questo piccolo segreto il Porcelli era a parte. Beh non v'era d'avere dei dubbi. Bisognava denunciarlo... E così fu fatto. La denuncia fece strada, giunse a Genova dove, nel frattempo, era giunto il Porcelli il quale, subito arrestato, fu obbligato, sotto buona scorta, a ritornare a Trieste. Naturalmente il Porcelli giurò e spergiurò di essere innocente. Se avesse avuto le 3000 e tante lire non si sarebbe recato a piatire alla Casa del Fascio di Genova per avere un soccorso. Il Porcelli, furbone di mille cotte, per allontanare da sè ogni sospetto aveva pensato di piangere miseria.

I giudici della quinta sezione, davanti ai quali è comparso ora, lo hanno condannato ad un anno di reclusione ed a 1000 lire di multa.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Zulmin e Picciola; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Matosel-Loriani, cancelliere Geronti.

Le operazioni della squadra annonaria

La squadra di vigilanza annonaria, diretta dal Commissario dott. Verrusio, continuando le sue attive indagini, ha in questi giorni denunciato a piede libero per truffa tale Adriano Cobau fu Giuseppe, di Fiume, il quale col pretesto di vendere quattro valigie di grassi a tali Giuseppina Paier, Valeria Furlani, Maria Ban e Regina Nigri tutte abitanti a Servola, s'era impossessato della somma ricavata dalla vendita. Le donne, le quali avevano comperato tale merce, sono state denunciate per traffico illecito di generi soggetti a razionamento.

La casalinga Vittoria Umech ved. Piva è stata denunciata all'autorità giudiziaria per aver venduto abusivamente un certo quantitativo d'olio a trenta lire il litro.

Per accaparramento d'olio è stato denunciato il commestibilista Lodovico Faidiga fu Giovanni, con negozio di commestibili sito in via Nizza 7.

Sono stati posti in contravvenzione per mancanza di cartellini sulla merce, tale Carlo Guatti fu Vladimiro, con negozio di frutta ed erbaggi in via U. Foscolo 27, ed il commestibilista Cesare Girolami fu Cesare con negozio di generi alimentari in via U. Foscolo 16.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il debutto delle "ondine"
nella riunione di domenica fra Triestina, Fiumana e Trento

Domenica prossima si svolgerà nella nostra città, fra le squadre della Triestina Nuoto, della Fiumana e della R. N. Trento, un atteso incontro natatorio e cioè la seconda prova del triangolare veneto-giuliano della massima categoria, la prima essendosi svolta a Fiume il 29 giugno u. s. Come si ricorderà, nel campo di gara di Sussak, le nuotatrici triestine prevalsero nettamente in tutte le prove del programma, dimostrando una sensibile superiorità sulle loro avversarie, nonostante il maltempo avesse guastato la manifestazione e qualcuna delle prove a vantaggi avesse dovuto venire interrotta.

Poichè la rivincita si disputa sul campo di gara triestino (piscina del Bagno Ausonia), poche probabilità lascia alle fiumane e alle trentine di poter migliorare la loro prestazione precedente, tanto più che le «ondine» locali hanno sensibilmente migliorata la loro forma e sembrano tutte in condizioni ormai perfette, per fiato e sicurezza di tenuta. Ad ogni modo la prossima riunione conta dei punti d'interesse perchè le fiumane potranno allineare la loro classica velocista, sicchè i 100 metri potrebbero vedere in svantaggio le triestine.

La marcia cicloturistica di regolarità del D.I.C.A.
si è svolta con ottimo esito

La prima escursione marcia cicloturistica di regolarità a squadre partecipanti, con una cinquantina di cicloturisti, fra i quali largamente rappresentato il sesso gentile, si sono radunate domenica mattina all'ora prestabilita al Foro Ulpiano, ove alle ore 6.30 presero il via per direzioni diverse, con un itinerario mantenuto segreto e che doveva a conclusione della competizione venire rilevato dai timbri di controllo raccolti sui fogli di marcia consegnati al momento della partenza ai singoli capi squadra. Tutte le squadre dovevano arrivare entro le ore 13 a San Canziano delle Grotte.

L'originale ed attraente competizione ideata dai dirigenti del D. I. C. A. ha destato molto interessamento fra tutti i partecipanti ed ha avuto particolari cure da parte dei comandanti di squadra che hanno preparato e scrupolosamente studiato i vari itinerari, con riguardo al numero ed alla forza dei componenti la squadra e si dimostrarono infine ottimi organizzatori, portando le squadre con disciplina ed ordine alla meta finale, senza trascurare tutti i vari obblighi stabiliti dal regolamento, segnalazione delle altitudini, ore, chilometri, percorsi ed infine raccolta dei timbri di controllo. Gli itinerari svolti — come risulta dalla classifica — sono stati quanto mai vari ed interessanti, le autorità, comandi, Municipi, Fasci di Combattimento e Dopolavoro hanno ottimamente collaborato nelle località attraversate, ponendo i timbri di controllo, richiesti dai comandanti di squadra.

Alle ore 12 giunse a San Canziano la prima squadra, la più numerosa per componenti, accolta dal presidente del «Dica», dal direttore tecnico e da un folto stuolo di cicloturisti convenuti per la circostanza. Ad intervalli giunsero tutte le altre squadre partecipanti che esibirono subito i fogli di marcia per stabilire la classifica che è stata la seguente: 1) Squadra n. 4 della Cassa di Risparmio, comandata dal camerata Illini rag. Ugo — chilometri percorsi 40 — punti 1280. Itinerario: Villa Opicina, Basovizza, Sesana, Divaccia, S. Canziano. 2) Squadra n. 3 della Cassa di Risparmio comandata dal camerata Covi Enzo — chilometri percorsi 100 — punti 1200. Itinerario: Strada costiera, Vallone, Gorizia, S. Daniele del Carso, Tomadio, Sesana, Divaccia, San Canziano. 3) Squadra n. 2 del Banco di Sicilia comandata dal camerata Temini Bruto — chilometri percorsi 65 — punti 1005. Itinerario: Strada costiera, Sistiana, Aurisina, Prosecco, Villa Opicina, Sesana, Divaccia, San Canziano. 4) Squadra n. 1 dell'Esattoria comunale comandata dal camerata Fonda Fulvio — chilometri percorsi 75. Itinerario: Villa Opicina, San Daniele del Carso, Vipacco, Prevallo, Senosecchia, Divaccia, San Canziano.

Tutti i partecipanti — ai quali il presidente del «Dica» ha rivolto cordiali parole di saluto — sono stati soddisfatti per l'ottima organizzazione della manifestazione che si chiuse con un rancio cameratesco.

I campionati di tennis alla Juventus
Primi risultati

Torino, 8

I campionati di tennis di seconda categoria sono cominciati oggi alla Juventus con la partecipazione di una trentina di giuocatori e di una ventina di giuocatrici. Ecco i risultati:

In dividuale maschile: Capuzzo, Dop. Pirelli Milano, batte Della Croce, Tennis Januag, per 6 a 3, 7 a 5, 1 a 6, 2 a 6, 6 a 2; Folli, Dopolavoro Falk di Sesto Sangiovanni, batte Asei, «Guf» Torino, per 6 a 8, 6 a 2, 6 a 4, 6 a 2; Masella, Dopolavoro Ministero Lavori Pubblici Roma, batte Mazza, Juventus Torino, per 11 a 13, 0 a 6, 6 a 0, 6 a 0; Del Bello, Parioli Roma, batte Miedico, Juventus Torino, per 6 a 3, 8 a 6, 6 a 2; Riccardi, Juventus Torino, batte Brusati, Tennis Milano, per 6 a 2, 6 a 2, 6 a 2.

Individuali femminili: Zanese, Virtus Bologna, batte Pusterla, Tennis Milano, per 7 a 5, 6 a 1; Spadon, Tennis Triestino, batte Franzoli, Roma, per 6 a 3, 6 a 3; Alliata, Parioli Roma, batte Barbieri, Pirelli Milano, per 4 a 6, 6 a 4, 6 a 2.

Con due lire e venti parole

ciascuno può valersi senza richiedere speciali autorizzazioni, del servizio delle commissioni telefoniche, consistente nella dettatura dal proprio domicilio per gli abbonati, e nella presentazione ad un ufficio telefonico qualunque, di un testo scritto di non oltre venti parole, compreso indirizzo e firma, (per un abbonato l'indirizzo si riduce al numero del telefono) mediante il quale si può far giungere nelle più lontane località d'Italia fornite di telefono, una qualsiasi notizia che interessa.

Costo lire due per qualsiasi destinazione.

Il rinvenimento di una salma nelle acque della Riva Mandracchio

L'altro ieri, nei pressi della Riva Mandracchio, è stata rinvenuta la salma del ventiquattrenne Antonio Marigo, da Vicenza, il quale sembra sia morto per annegamento, in conseguenza d'improvviso malore, mentre faceva il bagno nelle acque del nostro porto. La salma è stata trasportata all'ospedale Regina Elena. E' stata deposta nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Infortunio sul lavoro

Verso le 18 di ieri, tale Antonio Silicardi, di 40 anni, residente a Buberia (Reggio Emilia), mentre stava pulendo a S. Sabba il suo autocarro, si è ferito accidentalmente al piede destro, riportando delle ferite lacero-contuse guaribili in una decina di giorni. Il Silicardi è stato medicato all'ospedale Regina Elena.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	7	8
Rendita 5%	93.30	93.—
Rendita 3½%	76.10	76.10
Redimibile 3½%	73.20	72.80
Redimibile 5%	95.—	94.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.90	95.90
Buoni Tes. nov. 1943	97.65	97.50
Buoni Tes. nov. 1944	97.30	97.30
Buoni Tes. nov. 1949	99.65	99.25
Buoni Tes. nov. 1950	99.70	99.50
I. R. I.	477.—	480.—
I. R. I. «Stet» 4%	655.—	655.—
I. R. I. «Mare» 4½%	486.—	486.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	507.—	506.—
Elettr. Ferrovie Stato	486.—	485.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Venezie 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1145.—	1138.—
Assicuratrice Italiana	729.—	732.—
Infortuni	2495.—	2495.—
Riun. Adriat. ser. A	2425.—	2425.—
Riun. Adriat. ser. B	2425.—	2425.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	407.—	407.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1275.—	1269.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	734.—	734.—
Tram	203.—	203.—
Ampelea	335.—	345.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	209.50	209.50
Cementi Isonzo	128.50	128.50
Istriana Cementi	210.—	210.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	290.—	287.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera 441.—; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Castelsangro. Dopo cinque anni dal fatto, si può presentare alla Corte di Appello la domanda per la riabilitazione. La riabilitazione viene segnata sul foglio matricolare.

Mediterraneo, Parenzo. Per la prima domanda rivolgetevi, anche per iscritto, all'I. N. F. P. S. (Trieste, via Nizza 2); per la seconda all'Anagrafe, Ufficio Militare, via A. Diaz 25, Trieste. In quanto alla terza, vi risponderemo che non ci sono aumenti di stipendio allorchè nasce, in una famiglia, un altro figlio, bensì aumentano gli assegni familiari.

Abbonato Leban M. Crediamo si stia progettando qualche cosa del genere, ma nulla possiamo ancora dire con sicurezza.

Lettrice affezionata. Recatevi alla R. Prefettura e chiedete del comm. Pizzagalli il quale, tra le altre attività, svolge anche quella del cambiamento dei cognomi.

Una curiosa. Il Sindacato Proprietari di Fabbricati (via S. Spiridione 7) al quale ci siamo rivolti per il vostro caso, vi consiglia di recarvi personalmente al suddetto indirizzo e avrete le spiegazioni che con questo mezzo è difficile e complicato dare.

(Segue nel Popolo di Trieste-Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera,.... Unione Pubblicità.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice) e spedite per posta. Le raccomandate, le assicurate e le corrispondenze tassate vengono respinte.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 94-88.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI 32-enne offresi ore da combinarsi. S. Sabba 273, porta 11. 48684 A
VEDOVA offresi prestaservizi piccola famiglia, oppure domestica presso una due persone. Crispi 7, latteria. 48763 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 69188 B
DOMESTICA tutto fare, buona paga, cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra. 48730 B
DOMESTICA onesta tutto fare, ricercasi prontamente piccola famiglia. Ginnastica 18, secondo. 69185 B
PERSONA civile tutto fare, disposta recarsi in campagna, cercasi. Buona paga. Offerte Cassetta 20313 B, Unione Pubblicità. 20313 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Rivolgersi Caffè S. Lazzaro 8. 48726 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi. Stoppani 3, terzo, destra. 48739 B
PRESTASERVIZI con attestati, ore da combinarsi, cercasi. Via Tigor 21. 48741 B
PRESTASERVIZI giovane pratica tutto fare, cercasi, dalle ore 8 alle 17. Attestati o referenze. Via Girardi 7-II. 48743 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Fabio Severo 78, porta 10. 48745 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno, 25-30 anni, referenze ottime, cercasi. Rinaldi, via Media 46, presentarsi dalle 13.15-14.30. 69184 B
PRESTASERVIZI per ore pomeriggio cercasi. Apiari 1-I. Roiano. 69200 B
PRESTASERVIZI dabbene due-tre ore giornaliere, preferibilmente mattina. Ginestre 7-6. 69210 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ASSISTENTE tecnico, edile, stradale, disegnatore, rilevatore piani, perfetto italiano, tedesco, slavo, croato, referenze statali, offresi anche fuori. Cassetta 20175 C, Unione Pubblicità.
GIOVANE distinta, pratica iniezioni e assistere ammalati, offresi per persona sofferente, oppure apprendista lavoratorio dentistico. Cassetta 20328 C, Unione Pubblicità. 20328 C
IMPIEGATO pratico spedizioni, fatturazioni, contabilità (svelto conteggi), conoscenza italiano, tedesco, celere dattilografo, capacissimo, offresi, disposto pure fuori Trieste. Cassetta 20318 C, Unione Pubblicità. 20318 C
PENSIONATA provincia Gorizia, civile, referenze lungo servizio casa ecclesiastico, cucinare, cucire, dirigere casa, offresi tutto fare, cambio vitto, alloggio, presso reverendissimo sacerdote, anche fuori città. Offerte Cassetta 20327 C, Unione Pubblicità.
RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C
SIGNORINA, moralità, presenza, brava cucinare, tutto fare, dirigere casa, offresi presso persona sola. Offerte: Cassetta 20326 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA colta, seria, presenza, occuperebbesi compagnia, governo persona sola, bambino. Cassetta 20315 C, Unione Pubblicità. 20315 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova 19. 48465 CC
MECCANICO specializzato, ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-38. 69217 CC
PLISSE' ultima creazione a sole eseguisce Tintoria Ziberna, Battisti 20, piazza Dalmazia 3, piazza Costanzo Ciano 13, Italo Balbo 16. 69212 CC
PULITURA a secco vestiti lana, seta, lavoro perfetto, prezzi buoni, tintura in tutte le tinte, qualsiasi tessuto. Via Giulia 25. 48731 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RIPARAZIONI carri, uatocarri, cabine, qualsiasi lavoro carrozzerie, saldature autogene. Via Torricelli 3, Guido. 68889 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

DAMA compagnia, di bella presenza, pratica governo casa, disposta trasferirsi luogo cura, cercasi. Indicare età, pretese. Cassetta 20317 D, Unione Pubblicità. 20317 D
FALEGNAME, tappezziere, pittore, mezzi lavoranti cercansi. Indirizzo Piccolo. 48752 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Buona retribuzione. Ma-Co, Raffineria 3. 69207 D
GARZONA principiante pratica sarta donna cercasi, Corso Garibaldi 4-I. 20344 D
GEOMETRI ed assistenti pratici lavori stradali cercansi, necessario conoscenza lingua italiana e croata. Scrivere referenze, pretese, ed inviare copie certificati. Cassetta 31, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5408 D
IMPIEGATA praticissima ufficio, conoscenza contabilità. Possibilmente stenodattilografa, cerca importante azienda per propria filiale Italia meridionale. Offerte dettagliate: Cassetta 20330 D, Unione Pubblicità. 20330 D
LAVORANTE barbiere stabile cercasi. Piazza tra i Rivi 5, Roiano. 48747 D
LAVORANTE barbiere stabile cercasi, buone condizioni. Corso Littorio 16. 69193 D
LAVORANTE sarta uomo, stabile, cercasi. Impero 15. 20340 D
MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Negozio via Giovanni Pascoli 4. 20333 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 20354 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Mazzini 12. 20334 D
MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Torelli, Fabio Severo 55. 69215 D
MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercasi. Udine 11, terzo. 69201 D
MEZZE lavoranti due o lavorante parrucchiera cercansi. Salone Pino. Giulia 39. 20343 D
MEZZE lavoranti sarte uomo cercansi. Ma-Co, Raffineria 3. 69206 D
PANTALONAIA e garzona cercansi in giornata. Rosada, Gallina 5. 20347 D
PANTALONAIE esterne cercansi. Ma-Co, Raffineria 3. 69208 D
PARRUCCHIERA lavorante capace mezza lavorante e apprendista cercansi. Sonnino 40. 20341 D
PETTINATRICI parrucchieri signora abilissimi assume «Flavio», Venezia, Lido, Riccione. Offerte: «Flavio». Indipendenza 3, Bologna. 5411 D
RAGAZZA per latteria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69204 D
RAGAZZO 14-15 anni assume prontamente Anonima Arbiter, Corso Vitt. Em. 27. 48727 D
RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Rocheli, via Tigor 14. 69218 D
RAGAZZO pratico lavoratorio odontoiatrico cercasi. Indirizzo Piccolo. 48757 D
RAGAZZO praticante 15-enne addetto telefono e magazzino cercasi. Commerciale 2, lavoratorio stufe. 48751 D
RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via Media 17. 20345 D
SARTI esterni pratici confezioni paletots cercansi. Ma-Co, Raffineria 3. 69205 D
SECONDO tagliatore capace per macelleria cercasi. Lazzari, Ponterosso 44. 48737 D
SIGNORINE belle presenza, disposte diventare ballerine in grande compagnia riviste, scrivano Epifani, Veneto 14. Roma. 5398 D
STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente tedesco, conoscenza italiano, cerca ditta importante. Indirizzare offerte con referenze: Cassetta 20322 D, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco assumiamo prontamente. Presentarsi Società E.S.S.E., Machiavelli 3, ore 14.30-16, recando attestati e referenze. 20319 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

MATRIMONIALE attiguo camerino mobilata, comodo cucina, cercasi prontamente. Volpi, Apollinare 2, dirimpetto Bagno Romano. 20355 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centro distinto comodità bagno telefono. Torrebianca 25, terzo, sinistra. 69192 F
CAMERA mobiliata elegante affittasi soltanto a distinto. Vasari 6, terzo, sinistra. 20346 F
CAMERA lussuosa 900, tipo salotto. Suonare Modolo, via Fontana 4 (Tribunale). 20352 F
CAMERA ingresso scale, tutto conforto, affittasi prontamente. Rossetti 11, terzo. 48761 F
CAMERA centralissima, indipendente, bagno, presso persona sola. Milano 11, terzo campanello. 48755 F
CAMERA vuota, eventualmente vitto, assistenza, affittasi. S. Lazzaro 15-II. 48750 F
CAMERA bene mobiliata, centro, acqua corrente, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 48721 F
CAMERA pulitissima affittasi per giorni. Gatteri 23, mezzanino, secondo destra. 48736 F
CAMERA bella, acqua corrente, signore solo, semilibera. Zonta 3, terzo. 48735 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi persona sola. Vittorio Alfieri 15, quinto. 48728 F
CAMERA pulitissima, soleggiata, affittasi presso persona sola. Fiordaliso 4, terzo. 48722 F
CAMERETTA mobiliata spaziosa, pulitissima, chiara, affittasi. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 48756 F
LETTO affittasi prontamente. Cunicoli 5, pianoterra, destra. Dalle 8-10. 69203 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso coniugi. Ginnastica 48, porta 37. Perulli. 48759 F
MATRIMONIALE, altra uso pranzo, comodo cucina, escluso biancheria, affittasi presso persona sola. Giulia 15, porta 18. 69186 F
MATRIMONIALE grande comodità cucina, presso persona sola. Università 13-I, porta mezzo, dalle 7-14. 48723 F
MOBILIATA bellissima affittasi uno-due distinti. Udine 2, porta 11. 20342 F
MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Ireneo 5, porta 10. 69214 F
MOBILIATA indipendente, Crispi 29-I, destra, porta 6. 69213 F
MOBILIATA pulitissima affittasi. Via Udine 12-III, porta 18. 69199 F
STANZA lussuosa indipendente, telefono, affittasi distinto. S. Nicolò 11-I. 48753 F
STANZA bellissima 1-2 persone, eventualmente vitto, affittasi. Vasari 17, porta 18. 69189 F
STANZA vuota con gas. Via Severi 1. Cuschia. 69187 F
STANZA vuota pulita, comodo cucina, affittasi a distinta presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 48725 F
STANZA ingresso libero, bella, soleggiata. Via Milano 14-I. 48747 F
STANZA affittasi. Piazza Ciano 12-II. 48733 F
STANZA elegantissima, tipo salotto, ogni conforto, affittasi. Telefonare 47-42. 20351 F
STANZETTA mobiliata. Via Gallina 18, terzo, sinistra. 48693 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione; preparazioni individuali, sorveglianza, controllo preparazioni. Pomeriggi completamente liberi! Dias 3. 6526 G
ABBISOGNANDOVI titolo studio inferiore, superiore. Seralmente cinematografia. Dias 3. 6527 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Elementari, Scuola Media, Magistrali, Istituto Tecnico, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico. Lingue. Contabilità. Stenografia. Dattilografia. Convitto per allievi provincia. Licenza Avviamento. 20358 G
ESAMI lingue moderne; preparazione scuole medie, Università. Professoressa Paduina 8-IV. 48762 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE oro pietre blu, smarrito. Mancia adeguata. XX Settembre 12, quarto. 48732 H
PENNA stilografica, placcato oro 18, incisa stile Rinascimento, smarrita; trattandosi ricordo, buona mancia portandola Chiadino 47-I, Fabris. 48746 H
STILOGRAFICA nera oro smarrita lunedì. All'onesto rinvenitore generosissima mancia consegnandola via Cavana 21, prof. Matteucci, trattandosi caro ricordo. 69196 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGETTI camera e camera cameretta, due camere cameretta bagno poggiolo, casa nuova, affittansi. Tommaso 11-I. 69209 I
APPARTAMENTI lussuosi soleggiati, casa nuova, due stanze, stanzetta, bagno completamente installato, riscaldamento autonomo, due poggiuoli, tappezzeria a scelta, affittansi prontamente. Visitare via F. Severo 80. Informazioni Amministrazione Clementi. 20046 I
APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Via F. Severo 82. 20047 I
APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale, pranzo, camerino, cucina, affittasi. Informazioni S. Zaccaria 6, secondo. 20337 I
APPARTAMENTO casa nuova, 2 stanze, cucina, affittasi. Via Baiamonti 8. 20045 I
APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Concordia 1. 20044 I
APPARTAMENTO 5 stanze, camerino bagno, cucina, soleggiato, affitto 280, cambierei con più piccolo. Via Kandler 7-I, porta 5. 48729 I
QUARTIERE stanze camerino cucina affittasi. Rivolgersi via Veltro 12. 69219 I
QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina, San Servolo 13-II, Weber, scambiasi con camera cucina. 48766 I
QUARTIERE camera camerino cucina, pigione minima, scambiasi con due stanze, preferibilmente con giardino. Indirizzo Piccolo. 48740 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato tre-quattro stanze, accessori, possibilmente bagno, cercasi, posizione centrale. Cassetta 20325 L, Unione Pubbl.

CLAUDIO GODINA
d'anni 1

volò al Cielo ieri mattina.

Gli addolorati genitori Mario e Licia, i nonni Francesco e Eugenia Degrassi, a nome anche dei parenti tutti, con cuore straziato, ne danno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 9 corrente, alle ore 10, dalla via Enrico Toti N. 12.

Impr. trasporti funebri via Zonta 3.

La FAMIGLIA del compianto
dott. Arturo Chiaruttini
comunica che giovedì 10 corr., alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, verrà celebrata una S. Messa di suffragio.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CARROZZELLA Phoenix fonda quasi nuova. Androna S. Cilino 16. 69191 M
CARROZZELLA fonda modernissima vendesi. Mirti 8, pianoterra. 48785 M
CARROZZELLA Phoenix fonda chiara cercasi. T. Venezia 4-II. 48734 M
CATENA medaglione oro fino antico vendesi. Indirizzo Piccolo. S. Lazzaro 16. 48768 M
DIVANOLETTO con materasso buone condizioni vendesi. Rapicio 5-I, Zerial. 20349 M
LETTO suata metallica vendesi. XX Settembre 16-II, sinistra. 69167 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 69216 M
MACCHINA cucire su mobile lussuosa vendesi. Gatteri 54, pianoterra, destra. 69193 M
MATERASSO lana bella vendesi. Via S. Nicolò 13-III, porta 9. 69190 M
RADIO recentissima, altra lire 300 vendonsi occasionissima. Sonnino 4-II. 20339 M
SCARPE vernice nuove n. 37 vendonsi. XX Settembre 72, porta 8, terzo. 69220 M
TAPPETO perfetto 450 per 340, altro più piccolo, arazzo pittura, mano ghiacciaia uso famiglia, vendonsi. Regina Elena 109, primo, sinistra. 69154 M
TAPPETO turco da tavola, lampada grande, poltrone pelle, posate alpacca vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48749 M
VESTITI signora giovane, signorina vendonsi. Fabio Severo 36, porta 9. 69211 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CARROZZELLA sport pieghevole buono stato acquistasi occasione. Telefonare 78-74. 48754 N
CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, marca: Cassetta 19804 N, Unione Pubblicità. 19804 N
PELLICCIA uomo cercasi. Presentarsi portineria via Squadrisi 2 (ex d'Annunzio). 48744 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACCERTATEVI: attaccapanni 180, divanetto, armadi combinati, salotti, tutto, cucine, matrimoniali, pranzo, letti, carrozzine, materassi, casanova. Risparmierete, Tarabochia 6. 69202 O
AL Mobilificio Maranzana, grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 20348 O
CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano, finissima, letti ottone, vendonsi occasione. Via 8-11, 14-17. Nizza 1, primo, sinistra. 20353 O
CAMERA pranzo seminuova moderna, prezzo d'occasione vendesi. Cordaroli 6, terzo, destra. 20350 O
MATRIMONIALE a due armadi, cucina bellissima, vendonsi straoccasione. Sonnino 16. 48758 O
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 69197 O
PIANINO Schmitt nuovo, vendesi anche a rate, 3300 irriducibili. Nereo Rossini 14. 20336 O
PIANO Mignon corde incrociate vendesi. Rittmeyer 4, porta 11. 48760 O

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— P

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, Mazzini 46.
ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Boresatti, corso Vittorio Eman. 33, telefono 88-61. 12895 P
ACQUISTIAMO argento brillanti oro e disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 20339 P
ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi massimo. Spina, Librasi 2. 20052 P
ARGENTERIA brillanti oro acquistasi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini 40.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— Q

PELLAMI cercansi agenti introduttori calzaturifici artigiani. Dettagliare referenze. Galletto, Gallia Corso 3, Milano. 5413 Q
STRUMENTI chirurgici apparecchi medicina chirurgia. Importante Anonima fabbricante cerca provvigione vendere Trieste, Pola, Fiume, Lubiana. Precisare posti occupati, referenze. Indirizzare Cassetta 14 E, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5407 Q

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AUTOCARRI diversi, autotreno Alfa 350, 621, Ford ribaltabili, Ansaldo S 618, vende Autorimessa Moderna. 20338 R
BICICLETTA uomo acquisterebbesi occasione. Via Piccardi 31, porta 3. 69194 R
TRICICLO buone condizioni portata 2-300 kg. acquistasi. Deponti Amodine. 5412 R

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

BAR con annessa gelateria, bene avviato, cedesi, causa partenza vendesi. Offerte Cassetta 20316 R, Unione Pubblicità. 20316 S
BOTTEGHINO verdura affittasi oppure vendesi. Via Luigi Negrelli 2. 48764 S
TRATTORIA bene avviata, cedesi Sussak, vendesi, volendo annesso quartiere con più stanze mobiliate. Trattoria «Dalmazia», Sussak. 5393 S
1500 urgenti, impiego stabile, massima garanzia, serietà. Cassetta 20311 Unione Pubblicità. 20311 S

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CANTINA bottame Istria Friuli Gorizia cercasi affittare, acquisterei colonia, terreni. Zancano, Ponte. 4239 T
STABILE d'angolo signorile, 5 appartamenti. Cassetta 20329 S, Unione Pubblicità.
VENDO 72 campi, tre case, bosco, grano, prato, possesso subito, in provincia Gorizia (Collio) per lire 150.000. Tonesch, Caffè Dorta, Udine. 1000 T

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TORINO, Pensione Moderna signorile, confortevole, cucina accuratissima. Prezzi modici. Pietro Micca, 15. 5387 U
VALLE del Biois: Caviola, Falcade, Forno Canale, Vallada (Agordino-Dolomiti). Soggiorno preferito di villeggiatura. Alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Pro Loco, Caviola. 5386 U

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

SIGNORE cerca vedova, divorziata con quartiere, anche fuori Trieste campagna, scopo matrimonio. Cassetta 20312 V, Unione Pubblicità.
VEDOVO 52-enne sposerebbe signora affettuosa, statura bassa. Cassetta 20331 V, Unione Pubblicità. 20331 V

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— Z

CHIROMANZIA. La Terza. Lettura infallibile della mano. Riceve via Fabio Filzi 10. 19734 Z
GIOVANE triestino serio, cerca disposta intraprendere viaggi dimostrazione. Cassetta 20314 V, Unione Pubbl.